



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 22 febbraio 1991

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 15

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 16
- Ammortamenti » 17
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 27
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 27

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 27
- Bandi di gara » 30

- *Indice degli annunzi commerciali* » 41

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CENTRO DI CURA E RIPOSO S. LAZZARO - S.r.l.
 Via Martiri di Pizzocalvo S. Lazzaro di Savena (Bologna)
 Capitale sociale L. 137.000.000
 Tribunale di Bologna n. 22511

Si informano i signori azionisti della società Centro di Cura e Riposo S. Lazzaro S.r.l. che è convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede della Sorel S.p.a. in Zola Predosa (Bologna) via Del Corno n. 10, in prima convocazione per il giorno 15 marzo 1991 alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 1991 alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1990; deliberazioni relative;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Esame dello stato della società; difficoltà esistenti per realizzare le finalità societarie; decisioni da prendere in merito;
5. Varie ed eventuali.

S. Lazzaro di Savena, 7 febbraio 1991

Il presidente: dott. Renato Pasquini.

B-60 (A pagamento).

BARBAROSSA - S.p.a.

Sede Gallarate, via Carducci n. 8
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Tribunale di Busto Arsizio reg. soc. n. 15819
 Codice fiscale n. 01414490126

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione alle ore 14 del 30 marzo 1991 e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 14 del 12 aprile 1991, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 novembre 1990;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Gallarate, 15 gennaio 1991

Il consigliere delegato: ing. Alberto Federico Giua.

M-584 (A pagamento).

EUROPA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Assago, Milanofiori, Strada 1, Palazzo F6
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 308955/7761/5

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 marzo 1991, alle ore 12 presso la sede sociale in Assago Milanofiori, Strada 1 Palazzo F6 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 1991, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione degli emolumenti;
2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio per gli esercizi al 31 dicembre 1991, 31 dicembre 1992 e 31 dicembre 1993 a società di revisione e determinazione del relativo emolumento ai sensi dell'art. 2, comma 5 del D.P.R. 31 marzo 1975, n. 136.

Deposito delle azioni a norma di legge presso le casse sociali o la Banca Commerciale Italiana - agenzia Milano Bovisa.

Assago, 13 febbraio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giovanni Battista Cambiaso

M-585 (A pagamento).

ELECTROLUX - S.p.a.

Sede legale Milano, via Chiossetto, 5
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08743610159

I signori soci sono convocati in assemblea per il giorno 27 marzo 1991 alle ore 11 presso la sede operativa della società in Agrate Brianza, Centro Colleoni, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

3. Adempimenti ex art. 2447 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Carlo Acquati.

M-586 (A pagamento).

C.I. NUOVO CONSORZIO INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede Novara, via Sottile 16/A
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Iscr. canc. comm. Tribunale di Novara n. 11917

I signori azionisti della C.I. Nuovo Consorzio Industriale S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Novara, via Sottile 16/A per il giorno 20 marzo 1991 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di n. 4 consiglieri e del consigliere delegato;
2. Nomina di n. 1 consigliere;
3. Riduzione del Consiglio di amministrazione da n. 8 membri a n. 4 membri;
4. Nomina di un nuovo consigliere delegato.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 14 marzo 1991 presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 21 marzo 1991 alle ore 10, nel medesimo luogo.

Novara, 14 febbraio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pizzale Giovanni

M-587 (A pagamento).

AV.EL.CA VIDEO RECORD - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Caboto n. 3
 Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 marzo 1991 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio dott. Renato Tabucchi in Milano, via Broletto n. 37, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica della denominazione sociale e deliberazioni relative;

L'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 19 marzo 1991, stessi luogo ed ora.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che avranno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 14 febbraio 1991

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Walter Garegnani

M-593 (A pagamento).

CASTROL ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Aosta, 4/A

Capitale sociale L. 4.075.000.000 interamente versato
Iscritta al registro società Tribunale di Milano n. 93589

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, via Aosta, 4/A, Milano in prima convocazione per il giorno 25 marzo 1991 alle ore 10 e per il giorno 26 marzo 1991 stesso luogo, stessa ora in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di riserve.

Possono partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione: Gian Franco Molinari.

M-594 (A pagamento).

SARAFLEX - S.p.a.

Sede in Cologno al Serio (Bergamo)

Capitale sociale L. 500.050.000 interamente versato

I signori azionisti della società emarginata, iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 4422, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Milano, via Plinio n. 1, per le ore 8,30 del giorno 18 marzo 1991 in prima convocazione e per il giorno 19 marzo 1991 alle ore 11, nello stesso luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1, 2 e 3.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede amministrativa.

Cologno al Serio, 13 febbraio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Aldrighetti

M-597 (A pagamento).

ISTITUTO OTTICO VIGANÒ - S.p.a.

Sede in Milano, piazza S. Maria Beltrade n. 1

Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, registro delle società n. 76918

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00714840154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza S. Maria Beltrade n. 1, per il giorno 27 marzo 1991, alle ore 12, e per il giorno 28 marzo 1991, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 30 novembre 1990 e del conto profitti e perdite. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;

2. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione per il decorso esercizio.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato il deposito ai sensi di legge dei certificati azionari presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: dott. Giuseppe Mangano

M-600 (A pagamento).

FILOTECNICA SALMOIRAGHI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza S. Maria Beltrade n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, registro delle società n. 6118

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00830630158

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza S. Maria Beltrade n. 1, per il giorno 27 marzo 1991, alle ore 11, e per il giorno 28 marzo 1991, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 30 novembre 1990 e del conto profitti e perdite. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;

2. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione per il decorso esercizio.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato il deposito ai sensi di legge dei certificati azionari presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: dott. Giuseppe Mangano

M-601 (A pagamento).

EUROFINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale Galleria S. Babila n. 4/B

Capitale sociale L. 2.988.050.000

Registro società n. 306388

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Larga n. 6 presso lo studio del dott. Franco Giuseppe per il giorno 18 marzo 1991 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione di prestito obbligazionario convertibile;
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Milano, 14 febbraio 1991

Un consigliere: dott. Riccardini Filippo.

M-602 (A pagamento).

NEOHM - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Torino, largo Re Umberto, 114

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 1187/76 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Stassi in Torino, corso Vinzaglio n. 35 in prima convocazione per il giorno 24 aprile 1991 alle ore 11,30 ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 30 aprile 1991 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Conferimento incarico a società di revisione per il bilancio 1991.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il liquidatore: Luigi Bria Berter.

T-148 (A pagamento).

PAFINA - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Re Umberto n. 64
(presso lo studio del dott. comm. Annibale Brunetti)

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 240/70 Tribunale di Torino

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per mercoledì 20 marzo 1991, alle ore 12, presso la Banca Popolare di Novara, sede di Torino, piazza San Carlo, 196, per trattare le materie elencate nel sottoriportato

Ordine del giorno:

1. Commemorazione del dott. P.G. Aloisio;
2. Bilancio al 31 dicembre 1990 (stato patrimoniale e conto economico);
3. Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione sociale;
4. Rapporto del Collegio sindacale;
5. Assegnazione alla riserva ordinaria del soprapprezzo percepito dalla società in occasione dell'aumento del capitale a pagamento per l'emissione di azioni ad un prezzo superiore al loro valore nominale;
6. Ripartizione dell'utile conseguito nell'esercizio 1990;

7. Nomina di amministratori, previa determinazione del loro numero. Nomina del presidente e del vice-presidente;

8. Nomina del Collegio sindacale e determinazione della sua retribuzione;

9. Determinazione del compenso degli amministratori per il 1991, a carico del conto economico;

10. Autorizzazione ad acquistare 200 azioni proprie interamente liberate, al valore nominale, entro 18 mesi, prelevando la somma da utili netti regolarmente accertati.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, presso la sede oppure presso una delle seguenti aziende di credito: Banca Popolare di Bergamo, filiale di Torino; Banca Popolare di Novara, sede di Torino; Banque Cantrade Lausanne S.A., Losanna; Centro Italiano, sede di Torino; Gotthard Bank International Ltd., Nassau.

Qualora non si raggiungesse il *quorum* per validamente costituire l'assemblea, è indetta sin d'ora una seconda convocazione per il successivo giovedì 21 marzo p.v. alla stessa ora e nel medesimo luogo.

Torino, 13 febbraio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. rag. A. Tealdo

T-159 (A pagamento).

VARIAN - S.p.a.

Sede in Leini, via F.lli Varian, 54

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino reg. impr. n. 1186/63

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Varian - S.p.a., è convocata presso la sede sociale in Leini, via F.lli Varian, 54, per il giorno 26 marzo 1991, alle ore 10,30, ed occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 27 marzo 1991, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364, punti 1, 2 e 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

I certificati azionari possono essere depositati nei termini di legge presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Torino.

Torino, 14 febbraio 1991

D'ordine del Consiglio di amministrazione:
Maria Maddalena Beltramo

T-160 (A pagamento).

MAGNONI & TEDESCHI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Cafasse, via Roma n. 108

Capitale sociale L. 3.465.600.000

Tribunale di Torino reg. soc. n. 293/10 e n. 992/22 fasc.

Partita IVA n. 00487420010

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Luigi Musso, in Torino, via Brofferio n. 3, in prima convocazione per il giorno 18 marzo 1991, alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 1991, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in ordine all'approvazione, da parte degli azionisti, sia del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1990 che del bilancio finale di liquidazione di cui all'art. 2453 Codice civile con le connesse relazioni illustrative (relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale); deliberazioni ed assegnazioni conseguenti;

2. Conferimento dei necessari poteri alla persona del liquidatore (od eventualmente a soggetto terzo individuato dagli azionisti) per provvedere a definire — ad avvenuta cancellazione ex art. 2456 Codice civile — ogni rapporto creditorio oggi vantato dalla società nei confronti di terzi e dell'amministrazione finanziaria;

3. Varie ed eventuali comunque sempre su argomenti inerenti e/o in connessione con i contenuti di cui ai precedenti punti 1) e 2) di questo ordine del giorno.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il liquidatore: Danilo Magnoni.

T-153 (A pagamento).

GENOSO - S.p.a.

Sede legale in Settimo Torinese, Strada S. Giorgio n. 19
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino fasc. n. 267/73

I soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Settimo Torinese, Strada S. Giorgio n. 19, per il 29 aprile 1991, alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora indetta per il giorno 30 aprile 1991, stesso luogo ed ora.
Deposito azioni presso la sede sociale.

Il presidente: Genoso Giovanni Pietro.

T-154 (A pagamento).

FATTORIE OSELLA - S.p.a.

Caramagna P.te, vicolo Sant'Abbondio, 6
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Tribunale di Saluzzo n. 2261, 2327 fasc.
Codice fiscale n. 01790040040
C.C.I.A.A. di Cuneo n. 135844

Il 28 marzo, ad ore 12, in Torino, via Pomba, 24, è convocata l'assemblea degli azionisti della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parziale restituzione ai soci del versamento infruttifero conto capitale;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo, la seconda convocazione è fissata per il giorno 29 successivo, medesima ora e luogo.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giorgio Ramenghi

T-157 (A pagamento).

GENERCOMIT DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede legale in Venezia, S. Marco, 875
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato e disponibile
Iscritta n. 20952 vol. n. 27273 reg. soc. Tribunale di Venezia
Codice fiscale n. 01863230270

I signori azionisti sono convocati, giusta delibera del Consiglio di amministrazione presa nella riunione tenutasi a Venezia il 14 febbraio 1991, in assemblea ordinaria presso la Sala di Consiglio, sita al secondo piano del palazzo ubicato in Venezia, S. Marco, 875, per le ore 11, di mercoledì 20 marzo 1991, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 1991, stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Relazioni degli amministratori e dei sindaci per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1990; presentazione del bilancio e deliberazioni conseguenti; proposta di destinazione dell'utile;
3. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio della società — a norma del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 136 — per il triennio 1991/1993, ad una società autorizzata ed iscritta all'Albo e determinazione del relativo compenso;
4. Determinazione del compenso globale annuo da assegnarsi al Consiglio di amministrazione;
5. Determinazioni delle retribuzioni annuali dei componenti il Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale ovvero presso la Banca Commerciale Italiana.

Li, 14 febbraio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Roberto Prosperini

C-3126 (A pagamento).

ANTONIO MERLONI - S.p.a.

Sede legale in Fabriano, via Veneto n. 116
Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Ancona reg. soc. n. 17885
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01148530429

Convocazione assemblea degli obbligazionisti - Prestito obbligazionario indicizzato per L. 10.000.000.000, emesso il 3 dicembre 1986

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea per il giorno 14 marzo 1991, alle ore 9, presso la sede sociale, in via Veneto n. 116, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 1991, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune di obbligazionisti, previa determinazione del suo compenso;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le obbligazioni di loro proprietà, presso le casse sociali ed istituti consueti incaricati.

Fabriano, 16 febbraio 1991

p. Antonio Merloni - S.p.a.
L'amministratore unico: dott. prof. Ugo Duca

C-3091 (A pagamento).

ANTONIO MERLONI - S.p.a.

Sede legale in Fabriano, via Veneto n. 116
Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Ancona reg. soc. n. 17885
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01148530429

Convocazione assemblea degli obbligazionisti - Prestito obbligazionario indicizzato per L. 2.000.000.000, emesso il 29 dicembre 1983

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea per il giorno 14 marzo 1991, alle ore 10, presso la sede sociale, in via Veneto n. 116, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 1991, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune di obbligazionisti, previa determinazione del suo compenso;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le obbligazioni di loro proprietà, presso le casse sociali ed istituti consueti incaricati.

Fabriano, 16 febbraio 1991

p. Antonio Merloni - S.p.a.
L'amministratore unico: dott. prof. Ugo Duca

C-3092 (A pagamento).

ANTONIO MERLONI - S.p.a.

Sede legale in Fabriano, via Veneto n. 116
Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Ancona reg. soc. n. 17885
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01148530429

Convocazione assemblea degli obbligazionisti - Prestito obbligazionario indicizzato per L. 5.000.000.000, emesso il 29 dicembre 1983

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea per il giorno 14 marzo 1991, alle ore 11, presso la sede sociale, in via Veneto n. 116, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 1991, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune di obbligazionisti, previa determinazione del suo compenso;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le obbligazioni di loro proprietà, presso le casse sociali ed istituti consueti incaricati.

Fabriano, 16 febbraio 1991

p. Antonio Merloni - S.p.a.
L'amministratore unico: dott. prof. Ugo Duca

C-3093 (A pagamento).

ANTONIO MERLONI - S.p.a.

Sede legale in Fabriano, via Veneto n. 116
Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Ancona reg. soc. n. 17885
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01148530429

Convocazione assemblea degli obbligazionisti - Prestito obbligazionario indicizzato per L. 5.000.000.000, emesso il 21 ottobre 1985

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea per il giorno 14 marzo 1991, alle ore 12, presso la sede sociale, in via Veneto n. 116, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 1991, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune di obbligazionisti, previa determinazione del suo compenso;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le obbligazioni di loro proprietà, presso le casse sociali ed istituti consueti incaricati.

Fabriano, 16 febbraio 1991

p. Antonio Merloni - S.p.a.
L'amministratore unico: dott. prof. Ugo Duca

C-3094 (A pagamento).

FASTLEASING - S.p.a.

Istituto di Leasing e Factoring
Sede in Avellino, via C. Colombo n. 2
Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato
Tribunale di Avellino reg. soc. n. 4889/87

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso il recapito del notaio P. D'Amore, via Matteotti n. 31, Avellino, per il giorno 20 marzo 1991, ore 16,30, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 21 marzo 1991, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale alla via Nazionale in Monteforte Irpino (Avellino);

2. Ratifica dell'aumento del capitale sociale a L. 3.200.000.000 effettuato su delibera del Consiglio di amministrazione, di cui alla delega dell'assemblea straordinaria del 30 maggio 1988 (reg. n. 1584 del 20 giugno 1988, omologa 6 luglio 1988, n. 377/88; iscrizione 20 luglio 1988, n. 2941/4889);

3. Emissione di prestito obbligazionario ordinario fino a L. 1.000.000.000;

4. Modifica art. 14: abilitazione alla firma di trattenza per dirigenti e funzionari, in abbinamento con il presidente del Consiglio di amministrazione o con l'amministratore delegato o con un consigliere di amministrazione.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali per il triennio 1991/1994 e deleghe di poteri.

Deposito azioni ai sensi dell'art. 4, legge n. 1745/62, presso la sede sociale.

Avellino, 12 febbraio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Saverio Antignani

C-3106 (A pagamento).

O.S.R. - S.p.a.

Sede legale Rovereto (Trento), via Fornaci n. 26

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Rovereto reg. soc. n. 1586

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00408510220

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 marzo 1991, alle ore 10, presso la sede sociale, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 13 marzo 1991, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore unico;
2. Nomina nuovo organo amministrativo previa determinazione del numero dei consiglieri;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Rovereto, 15 febbraio 1991

L'amministratore unico: Gini Giangiacomo.

C-3125 (A pagamento).

E.P.R.I. - S.p.a.

Ente per la Ricostruzione dell'Irpinia

(in liquidazione)

Sede in Mercogliano (Avellino), via Nazionale Torrette, 11

Capitale sociale L. 500.000.000

Registro società Tribunale di Avellino n. 2696

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci, in prima convocazione il giorno mercoledì 10 aprile 1991 alle ore 22 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno giovedì 11 aprile 1991 alle ore 17,30 presso la sede sociale in Mercogliano-Torrette alla via Nazionale, 11 per per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1990 e deliberazioni relative;
4. Rinnovazione del Collegio sindacale e designazione del presidente.

Si ricorda ai signori soci che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci che abbiano depositato il titolo presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Mercogliano, 12 febbraio 1991

Il liquidatore: avv. Giovanni Chieffo.

C-3127 (A pagamento).

PHENIX-SOLEIL VITA - S.p.a.

Compagnia Italiana di assicurazioni e riassicurazioni

Sede sociale in Roma, via Guidubaldo del Monte, 45

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Canc. del Trib. di Roma al n. 7349/81

Codice fiscale n. 05193540589

Partita I.V.A. n. 01370921007

Gli azionisti della Phenix-Soleil Vita S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della sede sociale in Roma, via Guidubaldo del Monte, n. 45, il giorno 14 marzo 1991 alle ore 11 in prima convocazione ed il giorno 15 marzo 1991 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la seguente cassa incaricata: Crédit Commercial de France.

Roma, 14 febbraio 1991

L'amministratore delegato: Jean-Pierre Audinot.

S-909 (A pagamento).

PHENIX-SOLEIL - S.p.a.

Compagnia Italiana di assicurazioni e riassicurazioni
Sede sociale in Roma, via Guidubaldo del Monte, 45
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso la canc. del Trib. di Roma al n. 3326/76.
Codice fiscale n. 02395600584
Partita I.V.A. n. 01053381008

Gli azionisti della Phenix-Soleil S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della sede sociale in Roma, via Guidubaldo del Monte, n. 45, il giorno 14 marzo 1991 alle ore 9 in prima convocazione ed il giorno 15 marzo 1991 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la seguente cassa incaricata: Crédit Commercial de France.

Roma, 14 febbraio 1991

L'amministratore delegato: Jean-Pierre Audinot.

S-910 (A pagamento).

INV.EUR - S.p.a.

Sede in Roma, via Paolo di Dono, 3/a
Capitale L. 264.000.000 sottoscritto
Capitale L. 200.000.000 versato
Iscritta al reg. soc. Tribunale di Roma al n. 6196/85
Codice fiscale n. 07033280582

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede della Gerolimich S.p.a., Genova, via Roma 8/a, il giorno 14 marzo 1991 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 19 marzo 1991 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale da Roma, via Paolo di Dono 3/a, a Genova, via Roma 8/a;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe Calogero

S-911 (A pagamento).

FINROMA - S.p.a.

Finanziaria Roma
Sede in Roma, via Leone Dehon, 71
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2744/72 reg. soc.
Codice fiscale n. 00869090589

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Roma, via Leone Dehon, 71 per il giorno 18 marzo 1991 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 marzo 1991 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1990 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti; fissazione degli emolumenti;
3. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione delle relative retribuzioni;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 1745 del 29 dicembre 1962, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o il Banco di Roma, filiale di Roma.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Eliseo Timò

S-916 (A pagamento).

ATECS - S.p.a.

Sede in Roma, via Mercati n. 33
Capitale sociale L. 500.000.000
Registro società 10327/89
Partita I.V.A. n. 0208811006

È convocata per il giorno 17 marzo 1991 alle ore 21 in prima convocazione e per il giorno 18 marzo 1991 alle ore 12 in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Patrizio Sbardella di Roma, in via Appia Nuova n. 96, l'assemblea straordinaria della società suddetta, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento della società e sua messa in liquidazione;
2. Nomina del liquidatore;
3. Fissazione della sede di liquidazione;
4. Varie ed eventuali.

Roma, 6 febbraio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Antinori

S-917 (A pagamento).

SOCIETÀ FERROVIE BRESCIA NORD - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Cadorna n. 14
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta presso Tribunale di Milano
Registro società n. 270447
C.C.I.A.A. di Milano n. 1247097
Codice fiscale e partita IVA n. 08760990153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno lunedì 18 marzo 1991 alle ore 16,30 presso la sede sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 14, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno successivo stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; Bilancio al 31 dicembre 1990 e deliberazioni relative;
2. Nomina degli amministratori previa determinazione della durata in carica.

Per intervenire all'assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, occorrerà aver depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i titoli azionari presso la sede sociale, nei giorni e nelle ore di ufficio. Il biglietto di ammissione dovrà essere ritirato presso la cassa sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 14.

Milano, 14 febbraio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: G. Paolo Petazzi

S-925 (A pagamento).

SOCIETÀ NAVIGAZIONE LAGHI NORD ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Cadorna n. 14
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta presso Tribunale di Milano
Registro società n. 270426
C.C.I.A.A. di Milano n. 1247099
Codice fiscale e partita IVA n. 08761000150

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno lunedì 18 marzo 1991 alle ore 17, presso la sede sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 14, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno successivo, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1990 e deliberazioni relative;
2. Nomina degli amministratori previa determinazione della durata in carica.

Per intervenire all'assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, occorrerà aver depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i titoli azionari presso la sede sociale, nei giorni e nelle ore di ufficio. Il biglietto di ammissione dovrà essere ritirato presso la cassa sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 14.

Milano, 14 febbraio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Patrizio Sguazzi

S-926 (A pagamento).

CONDIL - S.p.a.**Condotte Lavori Idraulici**

Sede legale in Salerno, corso Garibaldi n. 130
Sede amministrativa in Roma, viale Liegi n. 26
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta Tribunale di Salerno, al n. 5837/6915
Iscritta Tribunale di Roma n. 2188/51

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Salaria n. 226, alle ore 9 del giorno 11 marzo 1991 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 marzo 1991 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, secondo e terzo comma, del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede amministrativa.

p. Condil - Condotte Lavori Idraulici - S.p.a.
Il presidente: ing. Ennio Jannarelli

S-929 (A pagamento).

IDREG VENETO - S.p.a.

Sede in Venezia, San Marco n. 2910
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta alla cancelleria Tribunale di Venezia
al n. 32007, registro società, vol. 37535
C.C.I.A.A. di Venezia al n. 210258
Codice fiscale e partita IVA n. 02343540270

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta, in prima convocazione, per il giorno 20 marzo 1991, alle ore 12, presso la sede sociale in Venezia, San Marco n. 2910, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 marzo 1991, stessi ora e luogo, sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1990; deliberazioni relative.

Potranno intervenire alla suddetta assemblea gli azionisti che, nei termini di legge e di statuto, abbiano provveduto a depositare le azioni presso la cassa sociale.

Venezia, 15 febbraio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pier Giorgio Delzoppo

S-930 (A pagamento).

IDREG FRIULI-VENEZIA GIULIA - S.p.a.

Sede in Trieste, via Trento n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta alla cancelleria Tribunale di Trieste
al n. 10791, registro d'ord. n. 229
C.C.I.A.A. di Trieste n. 99652
Codice fiscale e partita IVA n. 00771950326

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta, in prima convocazione, per il giorno 18 marzo 1991, alle ore 15, presso la sede della Friulia - S.p.a. in Trieste, via Locchi n. 19, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 marzo 1991, stessi ora e luogo, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1990; deliberazioni relative.
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, n. 3 del Codice civile.

Potranno intervenire alla suddetta assemblea gli azionisti che, nei termini di legge e di statuto, abbiano provveduto a depositare le azioni presso la cassa sociale.

Trieste, 15 febbraio 1991.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Salvatore Custodero

S-931 (A pagamento).

ROMALEASING - S.p.a.

Sede in Roma, via Leone Dehon n. 71
Capitale sociale L. 8.000.000.000 versato ed esistente
Iscritta n. 5800/73 reg. soc. Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 01173340587

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Leone Dehon n. 71 il giorno 18 marzo 1991 ore 11, in prima convocazione, ed il giorno 19 marzo 1991 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio certificato al 31 dicembre 1990, deliberazioni relative;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni liberi prima della data dell'assemblea presso la cassa sociale, il Banco di Roma - S.p.a.

Roma, 15 febbraio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gaetano Cigala Fulgosi

S-932 (A pagamento).

A.T.I. - S.p.a.**Aereo Trasporti Italiani**

Sede in Napoli - Aeroporto Capodichino
Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 114/64
C.C.I.A.A. di Napoli n. 230607
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00296970635

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede dell'Alitalia Linee Aeree Italiane - S.p.a., piazzale G. Pastore n. 6, Roma per il giorno 15 marzo 1991 alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 marzo 1991, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, nn. 1, 2 e 3;
2. Deliberazioni in merito al conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio consolidato del Gruppo ATI per il triennio 1990/1992.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti i quali abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: ing. Enrico Graziani.

S-937 (A pagamento).

LIVIGNO FUNIVIE - S.p.a.

Sede sociale in Livigno (Sondrio), via San Rocco
Capitale sociale L. 225.112.500
Tribunale di Sondrio reg. soc. n. 1160

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 marzo 1991 alle ore 11 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Parte straordinaria:

1. Spostamento sede legale e conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale;

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti norme di legge e di statuto.

Livigno, l'11 febbraio 1991

L'amministratore unico: Walter Clausing.

S-938 (A pagamento).

MERITO - S.p.a.

Sede sociale in Merano, via Otto Huber n. 64
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Bolzano
reg. soc. n. 4765, fasc. n. 5167

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 19 aprile 1991 alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio 31 dicembre 1990;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1990;
3. Nomina del Collegio sindacale; Determinazione dei compensi.
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile e dallo Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gerhard Riffeser

S-939 (A pagamento).

AMI ASSISTENZA ITALIA - S.p.a.

Sede in Segrate, centro direzionale,
via Cassanese, 224, palazzo Cimabue
Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 310844/7798/44

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Sant'Andrea, 19, il giorno 12 marzo 1991, alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 19 marzo 1991, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cambiamento della denominazione sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Anne-Manuelle Gaillet

S-940 (A pagamento).

ATTECH - S.p.a.

Sede in Napoli, aeroporto Capodichino

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 79/90

C.C.I.A.A. di Napoli n. 467629

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05981720633

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale dell'Alitalia, piazzale G. Pastore n. 6, Roma/Eur, in prima convocazione per il giorno 15 marzo 1991 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 marzo 1991, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, n. 1 e n. 3.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti i quali abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: dott. Ugo Pambianchi.

S-943 (A pagamento).

EDITAR - S.p.a.

Sede, in Cagliari, viale Elmas n. 206

Capitale sociale L. 799.400.000

Tribunale di Cagliari n. 12038

Codice fiscale n. 00434300034

Partita I.V.A. n. 01393470925

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 12 marzo 1991 ore 10 prima convocazione, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 marzo 1991 alle ore 13 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 1990;
2. Provvedimenti conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione è ammessa nelle forme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Manni

S-948 (A pagamento).

ERICSSON TRASMISSIONI - S.p.a.

Sede in Sulmona (L'Aquila) S.S. 17, Km. 96.600

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Sulmona n. 2093 reg. soc.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01258040664

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Battaglia, in L'Aquila, piazzetta del Cardinale n. 3, in prima convocazione per il giorno 11 marzo 1991 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 1991 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale a pagamento; Delega agli amministratori ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile;

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato ai fini di legge i certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Franco Arzano

S-962 (A pagamento).

MAGAZZINI GENERALI DELLA PROVINCIA DI MODENA - S.p.a.

Sede in Modena, via S. Carlo, 8

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 962 del reg. soc. presso il Tribunale di Modena

Codice fiscale n. 00170800631

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 marzo 1991 alle ore 9 nei locali della Banca Popolare dell'Emilia, in Modena, via San Carlo n. 8, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 12 marzo 1991 alle stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1990 e delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
- 2) Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1990 e deliberazioni conseguenti;
- 3) Approvazione del verbale dell'assemblea.

Gli azionisti, per intervenire nell'assemblea, devono depositare le azioni sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la Banca Popolare dell'Emilia.

Modena, 12 febbraio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Benassi Ruggero

S-967 (A pagamento).

SPECTRUM - S.p.a.

Sede legale in Ariccia, via Nettunense km 7,200
Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3871/83 del reg. soc. del Tribunale di Velletri
C.C.I.A.A. di Roma 511788
Codice fiscale 05995180584
Partita I.V.A. 01475881007

I signori azionisti della Spectrum - S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale della società in Ariccia (Roma), via Nettunense km 7,200 per il giorno 12 marzo 1991 alle ore 13 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 13 marzo 1991 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento dei membri del Consiglio di amministrazione fino a nove.

Ariccia, 15 febbraio 1991

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Michele Costa

S-976 (A pagamento).

TECNOSSAN - S.p.a.

Sede legale Roma, piazza della Libertà, 20
Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato L. 1.568.000.000
Iscritta al Tribunale di Roma n. 4117/90 reg. soc.
C.C.I.A.A. n. 702760
Codice fiscale e Partita I.V.A. 03830481002

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici della Iritech - S.p.a., via del Gesù n. 62, il giorno 11 marzo 1991 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 12 marzo 1991 alle ore 18 stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratori;
Compenso speciale sindaci.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni a norma di legge e di statuto.

Il Collegio sindacale: dott. Vincenzo Fricano
dott. Fabrizio Fiorito - dott. Luca Procaccini

S-977 (A pagamento).

MECSHIP DI ODOARDO AMORETTI & C.

Società in accomandita per azioni
Sede in Augusta (Siracusa), via Adua n. 4
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Siracusa, reg. soc. n. 8249

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Aminta Rota sito in Parma, via Petrarca n. 18, per il 12 marzo 1991 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il 19 marzo 1991 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto;
3. Varie ed. eventuali.

All'assemblea potranno partecipare tutti gli azionisti iscritti nel libro soci a norma di statuto.

L'amministratore: Odoardo Amoretti.

C-3145 (A pagamento).

ESMACH GROUP - S.p.a.

Sede a Grisignano di Zocco, frazione Barbano, via Vittorio Veneto, 126
Capitale sociale L. 2.082.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale di Vicenza n. 4833

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il 19 marzo 1991 alle ore 9,30 presso la sede sociale in prima convocazione e per il 20 marzo 1991 stessa ora e luogo in seconda convocazione sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di revoca delle delibere dell'assemblea ordinaria dell'11 settembre 1990;
2. Proposta di versare in danaro alla società conferitaria Esmach - S.p.a. la somma di L. 1.200.000.000 quale differenza fra il valore dei beni e dei crediti conferiti e quello per cui avvenne il conferimento;
3. Altre eventuali delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

I possessori delle azioni hanno diritto di intervenire all'assemblea se la loro qualità di azionisti risulta dal libro dei soci ed abbiano depositato presso le casse sociali o presso la Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno ed Ancona, sede di Vicenza le loro azioni ai sensi di legge.

Li, 18 febbraio 1991

Il vice presidente ed amministratore delegato:
Sartori Franco

C-3146 (a pagamento).

ESMACH - S.p.a.

Sede a Grisignano di Zocco, frazione Barbano, via Vittorio Veneto, 125
Capitale sociale L. 5.500.000.000
Reg. soc. Tribunale di Vicenza n. 24441

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il 19 marzo 1991 alle ore 11 presso lo studio notaio Carraro in Schio in prima convocazione e per il 20 marzo 1991 stessa ora e luogo in seconda convocazione sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di revoca delle delibere assembleari dell'11 settembre 1990;
2. Proposta di confermare il capitale sociale per definitiva integrazione del conferimento netto della Esmach Group - S.p.a. a L. 5.200.000.000;
3. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
4. Altre eventuali delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

I possessori delle azioni hanno diritto di intervenire all'assemblea se la loro qualità di azionisti risulta dal libro dei soci ed abbiano depositato le loro azioni ai sensi di legge (art. 12 dello statuto sociale).

Li, 18 febbraio 1991

Il presidente ed amministratore delegato:
Sartori Franco

C-3147 (a pagamento).

PIM - S.p.a.

Palermo, via Trapani n. 1/D
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Società n. 32814, volume n. 252/99
C.C.I.A.A. n. 0147031
Codice fiscale n. 03627150828

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il 3 aprile 1991 alle ore 17, presso i locali della sede sociale in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 4 aprile 1991, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 2 dello Statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

C-3148 (A pagamento).

IGEFIT COMMISSIONARIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Genova, via Brigata Liguria, 1/20
Capitale sociale L. 500.000.000
Iscritta al Tribunale di Genova reg. soc. n. 54432

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile Priori Tassitani Farfaglia in Genova, largo S. Giuseppe, 3, per il 25 marzo 1991, ad ore 15, in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il 26 marzo 1991, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Rettifiche delle risultanze di cui al verbale di assemblea straordinaria del 30 novembre 1990; varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

2. Approvazione del bilancio dal 1° aprile 1990 al 30 novembre 1990; relazione del liquidatore; relazione del Collegio sindacale; varie ed eventuali.

Genova, 15 febbraio 1991

Il liquidatore: rag. Fabio Fabiano.

C-3149 (A pagamento).

AZZURRA FIN - S.p.a.

Sede in Modena, via Ganaceto n. 126
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Modena reg. soc. n. 19313

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della Società in Pesaro via A. De Gasperi n. 22, per il giorno 22 marzo 1991, alle ore 10,30, in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 marzo 1991, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni a norma di legge.

Li, 13 febbraio 1991

l'amministratore unico: Domenico Spada.

C-3151 (A pagamento).

CAVERNI RIFINIZIONE - S.p.a.

Sede in Prato, via Niccoli, 1
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Prato reg. soc. n. 7142

È convocata presso la sede legale della Caverni Rifinizione - S.p.a., in Prato, via Niccoli, 1, in prima convocazione per il giorno 30 aprile 1991, ore 18, ed in eventuale seconda convocazione nello stesso luogo e stessa ora per il giorno 10 maggio 1991, l'assemblea ordinaria degli azionisti della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1990;
2. Bilancio al 31 dicembre 1990 e conseguenti deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

I consiglieri delegati:

Caverni Piero Romano - Caverni Fabrizio

C-3166 (A pagamento).

RESIDENZIALE 2000 - S.p.a.

Sede in Prato, via Spadini, 31
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Prato reg. soc. n. 14212

È convocata presso la sede legale della Residenziale 2000 - S.p.a., in Prato, via Spadini, 31, in prima convocazione per il giorno 29 aprile 1991, ore 12, ed in eventuale seconda convocazione nello stesso luogo e stessa ora per il giorno 9 maggio 1991, l'assemblea ordinaria degli azionisti della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1990;
2. Bilancio al 31 dicembre 1990 e conseguenti deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fusi Milva

C-3167 (A pagamento).

FUSI BRUNO - S.p.a.

Sede in Prato, via Firenze, 374

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Prato reg. soc. n. 7621

È convocata presso la sede legale della Fusi Bruno - S.p.a., in Prato, via Firenze, 374, in prima convocazione per il giorno 27 aprile 1991, ore 9, ed in eventuale seconda convocazione nello stesso luogo e stessa ora per il giorno 8 maggio 1991, l'assemblea ordinaria degli azionisti della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1990;
2. Bilancio al 31 dicembre 1990 e conseguenti deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fusi Milva

C-3168 (A pagamento).

LANIFICIO MELANI E BELLINI - S.p.a.

Sede in Prato, via Galcianese, 61

Capitale sociale L. 1.852.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Prato n. 7115

È convocata presso la sede legale della «S.p.a. Lanificio Melani e Bellini» in Prato, via Galcianese, 61 in prima convocazione per il giorno 30 aprile 1991 ore 9 ed in eventuale seconda convocazione nello stesso luogo e stessa ora per il giorno 10 maggio 1991 l'assemblea ordinaria degli azionisti della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1990;
2. Bilancio al 31 dicembre 1990 e conseguenti deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Belli Giovanni

C-3169 (A pagamento).

LANIFICIO DERBY - S.p.a.

Sede in Prato, via dei Pioppi, 32/34

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Prato n. 3638

È convocata presso la sede legale della «S.p.a. Lanificio Derby» in Prato, via dei Pioppi, 32/34 in prima convocazione per il giorno 24 aprile 1991 ore 9 ed in eventuale seconda convocazione nello stesso luogo e stessa ora per il giorno 6 maggio 1991 l'assemblea ordinaria degli azionisti della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1990;
2. Bilancio al 31 dicembre 1990 e conseguenti deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rindi Carlo Dante

C-3170 (A pagamento).

BANCA POPOLARE VENETA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede sociale in Padova, piazza Salvemini, 18

Anno di fondazione: 1866

Capitale sociale al 30 novembre 1990: L. 23.653.201.500

Registro società n. 9

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in prima convocazione per il giorno di venerdì 5 aprile 1991 alle ore 16 ed in seconda convocazione per il successivo giorno di sabato 6 aprile 1991 alle ore 10 presso la sala convegni dell'Hotel Sheraton, corso Argentina, 5 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di modifica degli articoli 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 14, 15, 16, 20, 21, 22, 24, 26, 28, 32, 33, 34, 35, 37, 38, 42, 43, 44, 45, 48, 51, 52, 53, 54, 55, 56 e 57 dello statuto sociale;
2. Proposta di regolamento delle assemblee.

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, presentazione del bilancio al 31 dicembre 1990 e delibere relative;
2. Determinazione degli emolumenti per il Collegio sindacale per il triennio 1991/1992/1993;
3. Nomina di amministratori, del Collegio sindacale e di Proviviri.

Padova, 30 gennaio 1991

Il presidente: dott. ing. Giorgio De Benedetti.

C-3172 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA POPOLARE DI CEREÀ
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi
 Sede sociale in Cerea (Verona)
 Tribunale di Verona registro società n. 245/L

Ai sensi dell'art. 26 dello statuto sociale i signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno di venerdì 22 marzo 1991 alle ore 8, presso la sede sociale in Cerea, via Paride n. 9, e, in mancanza del raggiungimento del numero legale, in seconda convocazione per il giorno di sabato 23 marzo 1991 alle ore 9,30 presso il ristorante albergo «Iva» in Sanguinetto, via Dossi, 96 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1990. Relazione del Collegio sindacale al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1990. Presentazione ed approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1990, assegnazione a fondi e riserve, riparto utili e deliberazioni relative;

2. Nomina di tre consiglieri per il triennio 1991/1993, e fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 1993, scaduti e rieleggibili. Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente. I soci hanno diritto di votare in assemblea qualora abbiano acquisito la qualità di socio da almeno tre mesi. Ogni socio ha diritto a un solo voto, qualunque sia il numero delle azioni che possiede. I soci che hanno diritto di votare possono farsi rappresentare in assemblea da altro socio che non sia amministratore, né sindaco, né dipendente dell'istituto, mediante delega compilata a norma di legge. Ogni socio non può rappresentare per delega più di un altro socio.

I soci minori possono essere tutti rappresentati in assemblea da chi ne ha la legale rappresentanza.

Li, 12 febbraio 1991

Il presidente: Pierantonio Cavallaro.

C-3173 (A pagamento).

IMMOBILIARE PRO PARMA - S.p.a.
 Sede sociale in Moletolo' di Cortile San Martino (Parma)
 Capitale sociale L. 560.000.000 interamente sottoscritti e versato
 Tribunale di Parma reg. soc. n. 6776

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale il 16 marzo 1991 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 22 marzo 1991 alle ore 20,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio esercizio 1990;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Rinnovo cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale.

Li, 15 febbraio 1991

Il presidente: rag. Brenta Emilio.

C-3177 (A pagamento).

CASA DI CURA MATER DOMINI - S.p.a.
 Sede Busto Arsizio, via Marsala n. 35
 Capitale sociale L. 998.250.000
 Tribunale di Busto Arsizio, reg. soc. n. 5528

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il 10 marzo 1991, ore 14,30, presso la sede di Castellanza, ed eventualmente, in seconda convocazione per l'11 marzo 1991, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1990 e destinazione dell'utile;
4. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione del suo compenso 1991.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bruno Tosi

C-3239 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

SAN PAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
 Sezione credito fondiario

*Avviso ai portatori di obbligazioni opere pubbliche
 a tasso variabile 75° emissione 1989/1994*

Si comunica che ai sensi dell'art. 4 del regolamento del prestito, le obbligazioni frutteranno per il semestre 1° marzo - 31 agosto 1991 l'interesse del 6,30% semestrale.

Conseguentemente l'importo della cedola n. 4 pagabile il 1° settembre 1991 risulterà essere il seguente (al lordo delle ritenute di legge):

Titoli da nominali L. 1.000.000: L. 63.000;
 Titoli da nominali L. 5.000.000: L. 315.000;
 Titoli da nominali L. 10.000.000: L. 630.000.
 Torino, 7 febbraio 1991

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino
 Il capo sezione credito fondiario: Carlo Seghesio

S-933 (A pagamento).

FILATURA DI CHIAVAZZA - S.p.a.
 Sede in Vigliano Biellese, via Milano, 224/228
 Capitale sociale L. 6.375.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. n. 125045 - Tribunale di Biella n. 7423
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00504390022

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario convertibile di L. 500.000.000, emesso in data 12 ottobre 1982, come da atto notaio Caroli in pari data, n. 115414, scadente il 31 ottobre 1992.

Si comunica ai signori obbligazionisti che il tasso di interesse della cedola semestrale, scadente il 30 aprile 1991, determinato ai sensi dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario di cui all'oggetto emarginato, risulta essere del 9,25%.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pier Giacomo Borsetti

C-3216 (A pagamento).

SINTERAMA - S.p.a.
Associati Tessili Biellesi

Sede in Sandigliano
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Biella n. 4854 reg. soc.

Si avvertono i signori obbligazionisti portatori delle obbligazioni convertibili emesse a seguito della deliberazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti rogito Caroli in data 6 maggio 1985 per L. 1.500.000.000 che il Consiglio di amministrazione, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 6 del regolamento, ha deliberato il rimborso anticipato di detto prestito obbligazionario a decorrere dal giorno successivo a quello della presente pubblicazione.

I signori obbligazionisti, peraltro, a norma dell'art. 7 del regolamento, potranno richiedere, in luogo del rimborso, la conversione delle obbligazioni in azioni ordinarie, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emilio Falco

C-3217 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA CIRCONDARIALE DI FERRARA Sezione di Comacchio

Il pretore, in data 30 novembre 1990, ha dichiarato che la proprietà del fondo rustico sito in Mesola e distinto al N.C.T. fg. 36 con i mappali 341, 342, 343, 329, 332 per complessivi Ha. 0.57.05, è stata acquistata per intervenuta usucapione ex art. 346/76 dal, sig. Maccapani Gelindo residente in Ravenna, via Badarena, 10.

Il decreto è stato affisso all'albo di questa pretura e del comune di Mesola il 1° febbraio 1991 affinché vi rimanga per novanta giorni.

Chiunque può proporre opposizione entro sessanta giorni dalla scadenza.

Maccapani Gelindo.

C-3161 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il vice pretore della Pretura circondariale di Ancona, Sezione distaccata di Osimo, con decreto 6 dicembre 1990 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni così in ordine descritti:

assegni circolari emessi dall'I.C.C.R.I.:

importo L. 50.000.000, assegno n. 797.533.117.04, data 4 dicembre 1989, luogo Filottrano, banca emittente Jesi;

importo L. 500.000, assegno n. 174.626.754.03, data 14 novembre 1989, luogo Filottrano, banca emittente Jesi;

importo L. 500.000, assegno n. 174.625.519.03, data 13 novembre 1989, luogo Filottrano, banca emittente Jesi;

importo L. 500.000, assegno n. 174.625.631.11, data 13 novembre 1989, luogo Filottrano, banca emittente Jesi;

importo L. 500.000, assegno n. 174.625.628.08, data 19 novembre 1989, luogo Filottrano, banca emittente Jesi;

importo L. 1.000.000, assegno n. 724.846.497.11, data 8 maggio 1989, luogo Apiro, banca emittente Apiro;

importo L. 6.000.000, assegno n. 904.182.582.04, data 4 dicembre 1989, luogo Curpamontana, banca emittente Fabr. Cupra;

importo L. 9.833.902, assegno n. 920.080.746.00, data sconosciuta, luogo Osimo, banca emittente Verona;

importo L. 250.000, assegno n. 174.619.392.12, data 6 novembre 1989, luogo Filottrano, banca emittente Jesi;

importo L. 250.000, assegno n. 174.631.178.07, data 20 novembre 1989, luogo Filottrano, banca emittente Jesi;

importo L. 500.000, assegno n. 174.625.685.00, data 13 novembre 1989, luogo Filottrano, banca emittente Jesi;

importo L. 200.000, assegno n. 871.026.333.08, data 6 novembre 1989, luogo Macerata, banca emittente Carima;

importo L. 200.000, assegno n. 870.960.853.09, data 11 agosto 1989, luogo Macerata, banca emittente Carima;

importo L. 52.433, assegno n. 174.624.552.11, data 10 novembre 1989, luogo Filottrano, banca emittente Jesi;

importo L. 13.008, assegno n. 523.961.124.11, data 24 novembre 1989, luogo Macerata, banca emittente Carima;

importo L. 15.195, assegno n. 523.957.185.11, data 29 settembre 1989, luogo Macerata, banca emittente Carima;

importo L. 100.000, assegno n. 887.246.829.01, data 24 novembre 1989, luogo Macerata, banca emittente Carima;

importo L. 100.000, assegno n. 887.246.830.02, data 24 novembre 1989, luogo Macerata, banca emittente Carima;

importo L. 100.000, assegno n. 887.246.831.03, data 24 novembre 1989, luogo Macerata, banca emittente Carima;

importo L. 100.000, assegno n. 889.362.472.11, data 16 novembre 1989, luogo Gualdo Tadino, banca emittente Perugia;

importo L. 250.000, assegno n. 174.639.134.07, data 1° dicembre 1989, luogo Filottrano, banca emittente Jesi;

importo L. 250.000, assegno n. 174.639.137.10, data 1° dicembre 1989, luogo Filottrano, banca emittente Jesi;

importo L. 253.000, assegno n. 652.539.495.10, data 24 novembre 1989, luogo Filottrano, banca emittente Jesi;

importo L. 500.000, assegno n. 159.419.392.02, data 7 novembre 1989, luogo Fermo, banca emittente Fermo;

importo L. 500.000, assegno n. 174.625.691.00, data 13 novembre 1989, luogo Filottrano, banca emittente Jesi;

importo L. 500.000, assegno n. 174.625.600.06, data 13 novembre 1989, luogo Filottrano, banca emittente Jesi;

importo L. 200.000, assegno n. 887.240.393.00, data 8 novembre 1989, luogo Macerata, banca emittente Carima;

importo L. 200.000, assegno n. 887.246.443.05, data 22 novembre 1989, luogo Macerata, banca emittente Carima;

asegni circolari emessi dalla Banca Commerciale Italiana:

importo L. 10.000.000, assegno n. 522.340.513,06, data 29 novembre 1989, luogo Ancona, banca emittente Ancona;

importo L. 300.000, assegno n. 845.772.266,01, data 12 ottobre 1989, luogo Ancona, banca emittente Ancona;

importo L. 8.860, assegno n. 844.575.029,12, data 1° dicembre 1989, luogo Torino, banca emittente Torino.

Autorizza l'istituto Centrale delle casse Rurali ed artigiane di Roma e la Banca Commerciale Italiana, ognuno per quanto di competenza, al pagamento dei suindicati assegni decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto o di un estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purchè nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Ancona, 11 febbraio 1991

Avv. Claudio Ascoli.

C-3108 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Lodi pronuncia l'ammortamento degli assegni bancari sottoelencati:

Home Disign Studio, assegno n. 100625679, Credito Bresciano, filiale di Milano, c/c n. 8146 di L. 5.700.000;

A.T.F. di Turini Gualtiero, Cassa Rurale Artigiana di Treviglio, filiale di Castel Rozzone, c/c n. 12/120188/05 di L. 2.500.000;

D'Arcangelo assegni non in possesso di estremi di L. 150.000;

Astorri Carlo assegno n. 0118285335, Banca Popolare di Milano, agenzia 13 di Milano, c/c n. 21594 di L. 500.000;

Bernabè, assegno n. 7008836885, Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia via Zerbino, 3, Locate Triulzi, c/c n. 3597/Q di L. 2.280.000;

Essevi Sales Prom., assegno n. 4852235769, Banco di Roma, c/c n. 3681 di L. 607.000;

General Mode, assegno n. 0118752297, Banca Popolare di Milano, piazza Duca d'Aosta (Milano), c/c n. 13591 di L. 1.625.000;

Fruvar, assegno n. 0559022021, Banca Popolare di Lecco, Desio, c/c n. 38152W di L. 1.190.000;

Colombo Carlo, assegno n. 52506496, Credito Bergamasco, Cassano D'Adda, c/c n. 6888 di L. 2.000.000;

Discoop, assegno n. 1134415020, Banca Popolare di Bergamo, filiale Dalmine, c/c n. 12530 di L. 20.000.000;

per un totale di L. 36.552.000.

Autorizza il pagamento dei suddetti assegni dopo che siano trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purchè nel frattempo non venga fatta opposizione.

Manda al ricorrente per la notifica del presente decreto al traente e al trattario di ciascun assegno e per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Lodi, 12 novembre 1990

Il Consigliere pretore dirigente: dott. Francesco Castellano.

C-3121 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 10 dicembre 1990 il pretore di Bologna ha pronunciato, a sensi degli artt. 69 e seguenti regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736, l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1.916.347,04 di L. 16.200.000 tratto da Eurotrans - S.r.l. di Frosinone a favore di Technofrigo Europa - S.p.a. sulla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Frosinone c/c n. 7140, salvo opposizione nei quindici giorni dalla presente pubblicazione.

p. Technofrigo Europa: Carlo Scarsciotti.

B-54 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Budrio, con decreto dell'8 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 8548553, tratto il 30 marzo 1990, da Ferrara Francesca sul c/c n. 2400, presso la Banca Popolare di Napoli di L. 1.300.000, all'ordine della ditta Nuova G.M. Mobili, con girate di Lorenzetti Lamberto, Panzacchi Luciana e Trebbi Loredana, autorizzandone il pagamento dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bologna, 12 febbraio 1991

Avv. Lionello Bisson.

B-56 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 7 febbraio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

a) assegno n. L9905586251, emesso dal Credito Romagnolo di Bologna il 29 novembre 1990 di L. 1.208.880, all'ordine di Arbizzani Paolo;

b) assegno circolare n. L9905586250, emesso dal Credito Romagnolo di Bologna il 29 novembre 1990 di L. 3.200.000, all'ordine di Arbizzani Paolo.

Autorizza il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione.

Associazione Ktéma.

B-58 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano, con suo decreto in data 28 novembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 4820398507, tratto sul Banco di Roma per L. 5.000.000 e n. 4820398508, tratto sul Banco di Roma per L. 7.274.800, firmati dalla sig.ra Rao Carmela di Catania, a favore di Brionvega - S.p.a. di Milano.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Milano, 21 gennaio 1991

Avv. Silvana Clerici.

M-581 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 29 settembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 5502296110, emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Milano n. 9, a favore di Edil. Parc. - S.r.l., con un importo di L. 10.000.000, alla data 25 settembre 1990.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Peblani Roberto.

M-591 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Sezione distaccata di Desio (Milano), con decreto in data 13 febbraio 1991, ha pronunciato ammortamento del seguente assegno bancario: n. 0126942106 della Banca Popolare di Milano, agenzia n. 66 di Paderno Dugnano, dell'importo di L. 1.647.000, traente: Universal Wonder - S.r.l., assegno firmato da Risicato Claudia, figlia dell'amministratore unico; beneficiaria: la dipendente Lovato Franca.

Inoltre il pretore di Desio ha pronunciato opposizione legale entro quindici giorni e ordina la pubblicazione del suddetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Paderno Dugnano, 14 febbraio 1991

p. Universal Wonder - S.r.l.: Risicato Claudia.

M-592 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su istanza dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, il pretore di Torino, con decreto del 7 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1024645 di L. 1.000.000, tratto dal signor Filardo Roberto, residente in Polistena, Reggio Calabria, via Risorgimento n. 7, sulla Banca Popolare di Polistena sede di Polistena, c/c n. 21/12695, all'ordine di Stroppiana Elio, da questi girato e, successivamente, girato per l'incasso dalla signora Tibaldi Maria Teresa, all'Istituto Bancario San Paolo di Torino, succursale di Alba, autorizzandone il pagamento, decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, sempreché non venga, nel frattempo, interposta opposizione dal detentore.

Avv. Giulio Rocca.

T-152 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pietrasanta, con decreto in data 22 gennaio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario da L. 1.735.585, n. 15696300, tratto sul c/c n. 6933/3 della Cassa di Risparmio di Carrara, emesso dalla ditta Fossa degli Angeli - S.r.l., via Danese Cattaneo n. 3, Carrara, fissando il termine di giorni quindici dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Avv. Paolo Tommasi.

C-3107 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto 5 febbraio 1991, pronuncia l'ammortamento degli assegni:

assegno bancario n. 0685540837 di L. 900.000 rilasciato da Carboni Mauro sul Banco dell'IBI Agenzia n. 6 di Roma all'ordine della SIM;

assegno bancario n. 6268782 di L. 2.000.000 rilasciato da Riccardi Eleonora sulla Banca Commerciale Italiana Agenzia n. 21 di Roma all'ordine della SIM;

assegno bancario n. 1166190301 di L. 1.280.000 rilasciato da Zoppo Fernando sulla Banca Commerciale Italiana Agenzia n. 10 di Roma all'ordine della SIM;

assegno bancario n. 0154904 di L. 5.000.000 rilasciato da Hotel Esplanade S.r.l. sulla Cassa di Risparmio Salernitana Agenzia Paestum all'ordine della SIM;

assegno bancario n. 11989217008 di L. 1.467.000 rilasciato da Sidney S.a.s. di Di Castro Mauro sulla Cassa di Risparmio Agenzia sede di Roma all'ordine della SIM;

assegno bancario n. 0348584794 di L. 4.500.000 rilasciato da Ovidi Franca sul Banco del Monte dei Paschi di Siena Agenzia n. 2 di Roma all'ordine della SIM;

assegni bancari n. 4835043927 - 4835043938 - 4835043939 - 4835043940 di L. 4.000.000 - L. 8.000.000 - L. 9.000.000 - L. 8.000.000 del Banco di Roma rilasciati da Linea 88 S.r.l. Agenzia n. 11 di Roma all'ordine della SIM;

assegno bancario n. 0223909499 di L. 835.000 rilasciato da Gaggioli sulla Banca Popolare di Novara Agenzia n. 3 di Roma all'ordine della SIM;

assegno bancario n. 483455687 di L. 695.000 rilasciato dalla Coop. Teatro I.T. sul Banco di Roma Agenzia n. 5 di Roma all'ordine della SIM;

assegni bancari n. 346614343 - 346614344 di L. 2.000.000 - L. 2.450.000 rilasciati da Savioli Nardina sul Monte Paschi Siena Agenzia n. 1 di Latina all'ordine della SIM;

assegno bancario n. 1008140 di L. 700.000 rilasciato da Sciamanna Renata sulla Banca Toscana Agenzia n. 1 di Roma all'ordine della SIM;

assegno bancario n. 1401495953 di L. 920.000 rilasciato da Fasano Antonio sulla Banca Provinciale di Napoli Agenzia n. 1 di Roma all'ordine della SIM;

assegno bancario n. 115238730012 di L. 2.200.000 rilasciato da Runci Michele sulla B.C.I. Agenzia n. 1 di Pomezia all'ordine della SIM;

assegni bancari n. 4199857/12 - n. 4199858-00 di L. 74.600.000 - L. 8.000.000 rilasciati da Fiore Giuseppe della Banca Nazionale del Lavoro Agenzia Sede di Firenze all'ordine della SIM e ne autorizza il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione di questo provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non siano proposte opposizioni.

Roma, 13 febbraio 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-924 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Polizzi Generosa, con decreto del 12 novembre 1990 ha disposto l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

n. 0908568177 di L. 10.000.000 all'ordine di Gugliuzza Giuseppe e n. 0908568175 di L. 10.000.000 all'ordine di Incognito Giuseppe. Entrambi gli assegni sono stati emessi a Cefalù il 23 marzo 1990 dall'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane per tramite della Banca Sant'Angelo, agenzia di Cefalù, girati a Ventimiglia Serafino.

Autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e fa obbligo al ricorrente di notificare il presente ricorso alla Banca emittente.

Polizzi Generosa, 11 gennaio 1991

Il coll. di cancelleria: dott. Cerami Franca.

C-3109 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Castelvetro con decreto 9 maggio 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 750252274.05 tratto sulla Cassa Centrale di Risparmio Vittorio Emanuele, agenzia di Ribera il 4 dicembre 1989 intestato Ufficio Postale di Ribera per l'importo di L. 500.000 smarrito da Insinga Felice.

Il direttor di sezione: Luciano Abela.

C-3112 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura di Savona, sezione distaccata di Finale Ligure, con decreto 19 dicembre 1990 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 7/0302239.07 di L. 10.000.000 tratto sul c/c n. 65990/10 della Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le Province Siciliane, agenzia di Scordia, dal signor Luigi Restivo in favore del dott. Mauro Cupelli e da questi girato alla signora Enrichetta Polti, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione, purchè non venga nel frattempo proposta opposizione dal detentore.

Dott. proc. Mario Spotorno.

C-3113 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli con decreto in data 31 gennaio 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno di c/c n. 29954-21 emesso il 9 agosto 1988 tratto sul Monte dei Paschi di Siena - via Cervantes S.S. Napoli n. 0294975472 di L. 3.140.000 intestato alla SIP - agenzia Napoli Ovest a firma Impresa Raiola Ing. Angelo S.p.a.

Si autorizza il pagamento dell'assegno trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purchè nel frattempo non siano prodotte opposizioni.

Ing. Angelo Raiola.

S-919 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Assisi con decreto del 1° febbraio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare 0726513881 tratto sull'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Avv. Quinto De Santis.

C-3144 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore circ. di Ferrara-Cento, Maurizio Marchesini, letto il ricorso del 10 gennaio 1991 di Govoni Paola pronuncia l'ammortamento degli ass. circ. n. X0190220779 e X0190220780 emessi il 20 dicembre 1990 dalla Cassa Resp. Cento sull'Ist. C.C.R.I. all'ordine di Govoni Paola per L. 1.000.000 cad. e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purchè nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Il cancelliere: Achille Molesani.

C-3150 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Ferrara con decreto del 13 ottobre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5/2847994 dell'importo di L. 11.094.242 della Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le provincie siciliane tratto sul conto corrente intestato Sida di Lo Re e C. n. 29784/20.

Opposizione quindici giorni.

Massalombarda Colombani S.p.a.: (firma illeggibile).

C-3152 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato con decreto 26 gennaio 1991 ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno circolare serie Y (n. 0915991615) emesso per delega I.C.C.R.I. dalla Cassa di Risparmio di Prato, agenzia di Iolo, per L. 1.388.814 in data 7 dicembre 1990 all'ordine Campani Giovanni, autorizza l'emissione del duplicato, trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Manda il ricorrente per la notifica all'Istituto di Credito.

Campani Giovanni.

C-3155 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto 22 novembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 82150741 di L. 5.063.000 tratto sul c/c n. 16285/2 del Banco di Santo Spirito dalla sig.ra Della Vecchia Adelina all'o/B.R.C. di Rolando Fratini, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Grassi Maria Pia.

C-3156 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto 22 novembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5/859.6799.01 di L. 13.200.000 emesso a Prato il 15 maggio 1989 tratto sul c/c n. 63414710 della Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le provincie siciliane dalla ditta F.lli Lo Presti all'o/me medesimo, girato F.lli Lo Presti e Lanificio Bisentino, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Grassi Maria Pia.

C-3157 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato con decreto 12 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4307730 di L. 6.100.000 tratto sul c/c n. 181/0 della Banca Popolare di Napoli dal sig. Pagano Giuseppe, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Grassi Maria Pia.

C-3158 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il presidente del Tribunale di Pesaro, con decreto 29 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

- 1) assegno n. 08009505, trattario: Cassa di Risparmio di Fano, traente: Panaroni Osvaldo, con c/c n. 4387/94, importo di L. 1.800.000;
- 2) assegno n. 012340126 dell'importo di L. 1.814.750, trattario: Cassa di Risparmio di Teramo, traente: con c/c n. 3388/3;
- 3) assegno n. 0044289796/04 di L. 1.350.000 trattario: Banca Popolare di Lanciano, traente: Picciotti Giuseppe c/c n. 9873;
- 4) assegno n. 0333879184 di L. 1.850.000 trattario: Monte dei Paschi di Siena traente: Benvicini con c/c n. 9498.23;
- 5) assegno n. 3.601735 di L. 3.000.000 trattario: Credito Italiano di Pescara traente: Sanvitale Emilio con c/c n. 21599/00;
- 6) assegno n. 194105512 di L. 11.700.000 trattario: Banca Nazionale del Lavoro di Teramo traente: di Ludovico Elsa con c/c n. 002667;
- 7) assegno n. 0002149249 di L. 3.800.000 trattario: Cassa di Risparmio di Foligno traente: Celletti Tosca con c/c n. 48166;

- 8) assegno n. 000441261 di L. 3.900.000 trattario; Cassa Rurale ed Artigiana di Recanati traente: Catena Ubaldo con c/c n. 34421/83;
- 9) assegno n. 023909602 di L. 4.000.000 trattario; Banca Popolare di Ancona agenzia di Castefidardo traente: Diana - S.n.c. con c/c n. 92/6996/71,

autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Campetti Massimo.

C-3163 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Messina, con decreto del 30 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0656389618, emesso il 21 dicembre 1990, dalla Cassa Regionale del Banco di Sicilia, per l'importo di L. 2.107.000, a favore di D'Arrigo Letteria, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Letteria D'Arrigo.

C-3165 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Vigevano, con decreto del 1° dicembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 422.420.635, dell'importo di L. 500.000, tratto da Chiara Massimo sul c/c n. 8917, acceso presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Per opposizioni quindici giorni.

Il direttore della cancelleria: Osvaldo Albanese.

C-3171 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore dirigente di Como dott. Gesù, ha pronunciato decreto di ammortamento 23 luglio 1990, con cui ha autorizzato il pagamento dei seguenti assegni bancari a favore della Confesercenti, via Masia n. 79, Como in persona del Presidente Agostino Balimberti, a meno di opposizione, entro quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*:

- 1) Banca Popolare di Bergamo-Como 31 ottobre 1989, n. 1142337644 di L. 300.000 c/c 3854;
- 2) Cassa Rurale ed Artigiana di Lezzeno n. 470828 di L. 316.000 c/c 6780/87;
- 3) Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù 31 ottobre 1989 n. 006112836/02 di L. 554.000 c/c 49190/11;
- 4) Banca Popolare di Novara-Cantù n. 0219901535 di L. 938.000 c/c 5983;
- 5) Banco Lariano-Erba n. 06-273241118 di L. 2.075.000 c/c 358413.5.401;
- 6) Nuovo Banco Ambrosiano-Como n. 120874919 di L. 140.000 c/c 49890/33;

7) Cariplo-Mariano Comense assegno bancario
n. 041663209308 di L. 1.977.000 c/c 10.430/1;
8) Banco Lariano Uggiate Trevano 31 ottobre 1989 n. 06-
37501521 di L. 1.383.000 su c/c 6940614/401;
9) Cariplo-Castiglione Intelvi 31 ottobre 1989,
n. 0367 381 474 05 di L. 151.000 c/c 850/1.

Il cancelliere: Capuano.

C-3176 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto del 28 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento di una cambiale ipotecaria dell'importo di L. 19.000.000, pagabile a vista e comunque non oltre il 24 marzo 1991, rilasciata il 25 marzo 1981 dal sig. Cantini Giorgio, a favore del Banco Lariano - S.p.a., con avvertimento che nel termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* potrà essere proposta opposizione ai sensi di legge da parte del detentore.

Milano, 14 febbraio 1991

Dott. Francesco Paolo Pipitone.

M-598 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto del 25 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento di una cambiale ipotecaria dell'importo di L. 5.400.000, scaduta il 28 luglio 1990 e rilasciata il 16 maggio 1988 dai signori Sforza Giorgio e Paolucci Adriana a favore del signor Paolo Bruno Fernandez, con avvertimento che nel termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* potrà essere proposta opposizione ai sensi di legge da parte del detentore.

Milano, 14 febbraio 1991

Dott. Francesco Paolo Pipitone.

M-599 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su istanza dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, il Pretore di Torino, con decreto del 7 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 846.000, emesso dai signori Masotina Gerardo e Bonaventura Emanuela, residenti in Torino, via Barcaliani n. 2, all'ordine della S.p.a. - Gabetti, con scadenza al 3 agosto 1989 ed ipoteca scritta in forza di rogito notaio Vallania per L. 60.912.000, presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino I, in data 5 febbraio 1985, ai numeri 3191/318 a favore della medesima Gabetti - S.p.a. e contro Masotina Gerardo, nato a Ortonova (Foggia), il 20 luglio 1946 e Bonaventura Emanuela, nata a Torre Maggiore (Foggia), il 25 giugno 1945, con efficacia decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, sempreché, nel frattempo, non venga interposta opposizione del detentore.

Avv. Giulio Rocca.

T-150 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su istanza dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, il pretore di Torino, con decreto del 22 dicembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 750.000, con scadenza al 30 settembre 1990, emesso a Torino il 25 marzo 1987 da Raimondi Francesco, residente in Rivoli, fraz. Cascine Vica (Torino), via Chisone n. 16, all'ordine della sig.ra Carpignoli Tateo Ines, con firma di girata per l'incasso di quest'ultima alla succursale di Torino n. 17 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e ne autorizza il pagamento decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, sempreché non venga, nel frattempo, interposta opposizione dal detentore.

Avv. Giulio Rocca.

T-151 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino ha pronunciato con decreto del 6 febbraio 1991 l'ammortamento della cambiale emessa il 22 febbraio 1982 da Frasca Maria Assunta e Frasca Mario per l'importo di L. 700.000 a favore della A.F.I. Torino - S.r.l., scadente il 29 ottobre 1982 e garantita da ipoteca iscritta presso la conservatoria dei r.r.i.i. di Asti in data 5 marzo 1982 ai nn. 1688/51.

Opposizione entro trenta giorni.

Torino, 12 febbraio 1990

Dott. proc. Maurizio Rainero.

T-158 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Lodi pronuncia l'ammortamento, per smarrimento, delle cambiali tratte intestate alla S.p.a. A.D.M. e quale pagamento di forniture di merce:

15 novembre 1990, Tratt. Il Sigillo ADM L. 1.000.000;

15 novembre 1990, General Mode ADM L. 1.171.850;

30 novembre 1990, Nazzari/Molinari ADM L. 1.012.205;

15 dicembre 1990, General Mode ADM L. 1.171.850;

15 dicembre 1990, Tratt. Il Sigillo ADM L. 1.000.000;

10 gennaio 1991, Nazzari/Molinari ADM L. 1.320.264;

15 gennaio 1991, Tratt. Il Sigillo ADM L. 1.000.000;

31 gennaio 1991, General Mode ADM L. 1.733.000;

31 gennaio 1991, General Mode ADM L. 3.575.000;

15 febbraio 1991, Tratt. Il Sigillo ADM L. 1.000.000;

15 marzo 1991, Tratt. Il Sigillo ADM L. 1.000.000;

31 marzo 1991, Nazzari/Molinari ADM L. 1.126.227;

15 aprile 1991, Tratt. Il Sigillo ADM L. 1.000.000;

30 aprile 1991, Nazzari/Molinari ADM L. 1.126.227;

15 maggio 1991, Tratt. Il Sigillo ADM L. 1.000.000;

31 maggio 1991, Nazzari/Molinari ADM L. 1.126.227;
 15 giugno 1991, Tratt. Il Sigillo ADM L. 1.000.000;
 30 giugno 1991, Nazzari/Molinari ADM L. 1.126.227;
 15 luglio 1991, Tratt. Il Sigillo ADM L. 1.000.000;
 31 luglio 1991, Nazzari/Molinari ADM L. 1.126.227;
 15 agosto 1991, Tratt. Il Sigillo ADM L. 1.000.000;
 31 agosto 1991, Nazzari/Molinari ADM L. 1.126.228;
 31 agosto 1991, Nazzari/Molinari ADM L. 15.981.480;
 15 settembre 1991, Schiavone ADM L. 1.500.000;
 15 settembre 1991, Tratt. Il Sigillo ADM L. 1.000.000;
 15 settembre 1991, Brenta Carni ADM L. 955.760;
 30 settembre 1991, Panaro ADM L. 5.000.000;
 30 settembre 1991, Bertelli ADM L. 2.317.300;
 30 ottobre 1991, Schiavone ADM L. 16.317.300;
 15 ottobre 1991, Tratt. Il Sigillo ADM L. 8.593.400;
 30 novembre 1991, Schiavone ADM L. 16.968.000;
 30 ottobre 1991, Bertelli ADM L. 2.317.300;

Tratte:

scadenza 31 marzo 1991, debitore Coop. Libertas, beneficiario ADM, importo L. 2.548.583;
 scadenza 30 aprile 1991, debitore Coop. Libertas, beneficiario ADM, importo L. 2.548.583;
 scadenza 31 maggio 1991, debitore Coop. Libertas, beneficiario ADM, importo L. 2.548.583;
 scadenza 30 giugno 1991, debitore Coop. Libertas, beneficiario ADM, importo L. 2.548.583;
 scadenza 31 luglio 1991, debitore Coop. Libertas, beneficiario ADM, importo L. 2.548.583;
 scadenza 31 agosto 1991, debitore Coop. Libertas, beneficiario ADM, importo L. 1.126.227;
 scadenza 31 agosto 1991, debitore Coop. Libertas, beneficiario ADM, importo L. 5.000.000;
 scadenza 31 agosto 1991, debitore Coop. Libertas, beneficiario ADM, importo L. 3.000.000;
 scadenza 30 settembre 1991, debitore De.To., beneficiario ADM, importo L. 14.900.000.

L'ammortamento avrà efficacia dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed a condizioni che nel frattempo non venga fatta opposizione dell'eventuale detentore.

Dispone che il presente provvedimento sia pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* e notificato a cura della ricorrente ai rispettivi traenti.

Lodi, 9 novembre 1990

Il Consigliere pretore dirigente: dott. Francesco Castellano.

C-3120 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Lodi pronuncia l'ammortamento, delle cambiali di:

L. 5.000.000 a scadenza 31 ottobre 1991 a firma di Panaro all'ordine di ADM - S.p.a;

L. 5.000.000 a scadenza 30 novembre 1991 a firma di Panaro all'ordine di ADM - S.p.a;

L. 2.317.300 a scadenza 30 novembre 1991 a firma di Bertelli all'ordine di ADM - S.p.a;

L. 2.317.300 a scadenza 30 dicembre 1991 a firma di Bertelli all'ordine di ADM - S.p.a;

L. 2.317.300 a firma di Bertelli all'ordine di ADM - S.p.a.

L'ammortamento avrà efficacia dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed a condizione che nel frattempo non venga fatta opposizione dell'eventuale detentore.

Dispone che il presente provvedimento sia pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* e notificato a cura della ricorrente al traente.

Lodi, 5 febbraio 1990

Il Consigliere pretore dirigente: dott. Francesco Castiglione.

C-3122 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 17 gennaio 1991 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali, autorizzandone il pagamento alle rispettive scadenze dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore:

n. 3 cambiali rilasciate il 9 febbraio 1987 dai sigg. Splendori Elvio e D'Attilia Fiorella a favore della Domus Tiburtina - S.r.l., incorporata poi dalla Rainalter - S.p.a., garantite con ipoteca di secondo grado, ognuna dell'importo di L. 2.572.000, con scadenza, rispettivamente al 30 dicembre 1990, 30 giugno 1991 e 30 dicembre 1991.

n. 6 cambiali rilasciate il 10 novembre 1986 dai sigg. Petriaggi Walter e Ciccivelli Graziella a favore della Rainalter - S.p.a., ognuna dell'importo di L. 4.767.000, con scadenza rispettivamente al 30 dicembre 1990, 30 giugno 1991, 30 dicembre 1991, 30 giugno 1992, 30 dicembre 1992, 30 giugno 1993 e 30 dicembre 1993.

Avv. Corrado De Liberis.

S-918 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 24 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento di due effetti cambiari ipotecari cadauno di L. 10.000.000 emessi a Roma il 18 giugno 1984 e scadenti il 31 dicembre 1984 dalla sig.ra Maria Giovanna Caruso ed a favore di Sergio Tassinari.

Per opposizione giorni trenta.

Caruso Maria Giovanna.

S-915 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Lucca, sezione distaccata di Viareggio, con decreto 29 agosto 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari:

1) cambiale con scadenza al 19 marzo 1991 per la somma di L. 2.340.000 emessa dal sig. Gozzani Dario, residente in Massa, via Romana, 166, a favore di Nuova Versilia S.r.l., pagabile presso C.R. Carrara, sportello stazione ferroviaria Massa;

2) n. 4 cambiali con rispettive scadenze al 30 settembre 1990, 30 ottobre 1990, 30 novembre 1990, 30 dicembre 1990, per la somma di L. 1.000.000, ciascuna, emesse dal sig. Palmieri Giuseppe, domiciliato in Viareggio, quartiere Apuania, 40, a favore di Nuova Versilia S.r.l., pagabile ognuna presso il Credito Italiano;

3) n. 11 cambiali con rispettive scadenze all'11 giugno 1990, 11 luglio 1990, 11 agosto 1990, 11 settembre 1990, 11 ottobre 1990, 11 novembre 1990, 11 dicembre 1990, 11 gennaio 1991, 11 febbraio 1991, 11 marzo 1991, 11 aprile 1991, per la somma di L. 250.000 ciascuna, emesse da Della Bona Assunta, domiciliata in via Stradella, 60/115, Massa, a favore di Nuova Versilia S.r.l.

Fissando il termine di giorni trenta dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

p. Nuova Versilia S.r.l.: (firma illeggibile).

C-3164 (A pagamento).

Ammortamento cambiario (rettifica)

Il pretore di Milano, in data 30 gennaio 1991, ha pronunciato la rettifica dell'ammortamento di n. 7 effetti cambiari di L. 7.855.000 anziché L. 7.885.000 emesse l'11 giugno 1988 da Negri Achille a favore di Negri Carlo e girati a Monti Carla Anna ammortati con decreto del 3 novembre 1990 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 21 dicembre 1990 pag. 16 M-9839.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Angelo Antonello.

M-582 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito e libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto in data 31 gennaio 1991, ha pronunciato l'inefficacia di:

certificato di deposito n. 429686 di L. 5.000.000;

certificato di deposito n. 555658 di L. 10.000.000;

libretto di risparmio al portatore n. 2501950,

con un saldo apparente di circa L. 1.000.000 emessi dal Credito Romagnolo S.p.a., agenzia n. 1 di via A. Costa n. 22, Bologna, al nome di Pavanello Giancarla.

Il presidente del suddetto Tribunale ha autorizzato la banca emittente a rilasciare duplicati salvo opposizione, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Giancarla Pavanello.

B-55 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 4 gennaio 1991, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 4506471, emesso dalla Banca Credito Romagnolo, succursale di S. Lazzaro di Savena (Bologna) recante un saldo di L. 58.046.065.

Autorizza il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione salvo opposizione nei modi e termini di legge.

Gualandi Mauro.

B-59 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cagliari, con decreto in data 5 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 5692/20 emesso dal Banco di Sardegna di Villacidro smarrito in data e luogo imprecisato, autorizzandone il rilascio del duplicato in favore di: Chia Antonia, nata a Villacidro il 19 aprile 1941, ivi residente nella via Carceri n. 19, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 9 febbraio 1991

Chia Antonia.

C-3111 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Tempio Pausania, con decreto 5 novembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1240/20 di L. 8.352.750 presso il Banco di Sardegna di San Pantaleo, smarrito in data 23 agosto 1990.

Per opposizioni novanta giorni.

Serra Francesco.

C-3123 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del presidente del Tribunale di Savona 8 ottobre 1990, è stata dichiarata l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 44024, cat. 32, contrassegnato Gismondi Maruska Boffano Stefania Valgiraldo Ivo emesso dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, filiale di Albenga, con un saldo di L. 171.290.392, rubato.

È stato autorizzato l'indicato istituto bancario a rilasciare il duplicato del libretto decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non sia proposta opposizione nel frattempo dal detentore.

Il Cancelliere: Dotta.

C-3143 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Siena con decreto 1° febbraio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario al portatore designato Gori Carlo e Lapi Iris n. 200400/49 con un saldo apparente di L. 6.934.673 emesso presso la Banca Toscana filiale di Siena agenzia n. 1, autorizzando l'emissione del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Lapi Iris.

C-3153 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto 22 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio vincolato al portatore n. 72984, emesso dal Credito Bergamasco - S.p.a., filiale di Villa di Serio, al motto Lollo Maurizio con un credito di L. 29.295.000 alla data del 21 novembre 1990.

Per opposizione giorni novanta dalla pubblicazione.

Avv. Giancarlo Battilà.

C-3159 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Ad istanza dell'avv. Mario Francia quale procuratore della Cooperbanca, Banca Cooperativa dell'Emilia Romagna, si comunica che il Presidente del Tribunale di Bologna con provvedimento del 31 gennaio 1991, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 100383752 di L. 10.000.000 emesso in data 2 maggio 1989 dal Credito Romagnolo agenzia 10 di Bologna scadente il 3 novembre 1989, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio di duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salva proposizione di opposizione da parte del detentore.

Avv. Mario Francia.

B-61 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 24 dicembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento di due certificati di deposito Mediobanca emessi dal Banco di Roma agenzia 19 di Milano al portatore il primo n. 1352921 intestato a Carelli Alessandro con un saldo apparente di L. 5.758.395.

Il secondo n. 1633566 intestato a Carelli Fabio con un saldo apparente di L. 5.946.454.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Carelli Alessandro.

M-589 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto in data 23 ottobre 1990, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito vincolato al portatore n. 2164101 di L. 56.963.868 emesso dal Banco di Roma, agenzia B di Torino, per procura Mediobanca, autorizzando il rilascio di duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione dello estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Giancarlo Nisi.

T-156 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto 31 gennaio 1991, ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 181.819/41 emesso dalla Cassa di Risparmio di Jesi, agenzia di Chiaravalle, in data 20 settembre 1990, scadente il 20 marzo 1991, di L. 5.000.000, autorizzando la predetta Banca a rilasciare a Ceciliani Giuseppe di Chiaravalle il duplicato del certificato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione dell'estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica salva opposizione del detentore.

Ceciliani Giuseppe.

C-3110 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Siena, con decreto 28 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 1317350/90 di L. 45.000.000 emesso presso il Monte dei Paschi di Siena, agenzia 1, scadenza 4 gennaio 1991, autorizzando l'emissione del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Montigiani Lorena.

C-3154 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ferrara, con decreto 31 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 216/3 cat. 68, prot. 17943 di L. 50.000.000 emesso in data 16 agosto 1990 dalla Cassa di Risparmio di Ferrara, filiale di Goro, con scadenza 16 febbraio 1991, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare al ricorrente duplicato del titolo, trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Avv. Gerardo Jeraci.

C-3160 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ferrara, con decreto 8 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 7/4277.C. al portatore, di L. 15.000.000 emesso in data 4 dicembre 1989 dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Tresigallo, con scadenza 5 luglio 1991, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare al ricorrente duplicato del titolo, trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Frigli Otello.

C-3162 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Como, con decreto 11 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 186251-11 n. tipografico 0010027859 emesso dal Banco Lariano, sede di Cabiato in data 30 luglio 1990 con saldo di L. 110.000.000, autorizzando il rilascio del duplicato, trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Cesari Aldo.

C-3175 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto del 28 gennaio 1991, ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 333 della società Impianti Immobiliari Sportivi S.p.a., con sede in Parma, intestato a Montali Maurizio, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Montali Maurizio.

C-3178 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio su istanza della Finanziaria Industriale Lonati S.r.l., con decreto in data 21 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari, emessi dalla Zamark S.p.a. con sede in Somma Lombardo (Varese), via Galilei n. 9, per n. 37.500 azioni del valore nominale di L. 10.000 ciascuna tutti intestati alla Finanziaria Industriale Lonati S.r.l.:

- certificato n. 2 per n. 2.000 azioni;
- certificato n. 52 per n. 500 azioni;
- certificato n. 91 per n. 10.000 azioni;
- certificato n. 92 per n. 10.000 azioni;
- certificato n. 93 per n. 10.000 azioni;
- certificato n. 95 per n. 1.000 azioni;

- certificato n. 96 per n. 1.000 azioni;
- certificato n. 97 per n. 1.000 azioni;
- certificato n. 98 per n. 1.000 azioni;
- certificato n. 99 per n. 1.000 azioni.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Somma Lombardo, 4 febbraio 1991

p. Zamark S.p.a.

Il legale rappresentante: Gino Zamarco

M-590 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 2 gennaio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli azionari da L. 1.000 nominali emessi dalla Italgas - Società Italiana per il Gas p.a. di Torino a favore di Bernich Giovanni, nato a Roma il 22 luglio 1927:

- certificato azionario n. 2837 da 250 azioni con cedola 2/20;
- certificato azionario n. 1929 da 2.500 azioni con cedola 2/20.

Ha autorizzato il rilascio dei duplicati decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non sia proposta opposizione.

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-944 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Lodi, premessi gli opportuni accertamenti sulla verità dei fatti circa il furto di certificati azionari della società A.D.M. - S.p.a. e sul diritto del ricorrente; pronuncia l'inefficacia dei sottoelencati certificati azionari intestati Discalzi Silvana:

- cert. n. 14 di azioni n. 2250 da L. 10.000, L. 22.500.000;
- cert. n. 20 di azioni n. 312 da L. 10.000, L. 3.120.000;
- cert. n. 31 di azioni n. 312 da L. 10.000, L. 3.120.000;
- cert. n. 36 di azioni n. 750 da L. 10.000, L. 7.500.000.

Autorizza conseguentemente l'emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione a cura del ricorrente, di un estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Lodi, 19 novembre 1990

Il presidente: I. Grandis.

C-3114 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Lodi, premessi gli opportuni accertamenti sulla verità dei fatti circa il furto di certificati azionari della società A.D.M. - S.p.a. e sul diritto del ricorrente; pronuncia l'inefficacia dei sottoelencati certificati azionati intestati Anselmi Giancarlo:

- cert. n. 5 di azioni n. 2230 da L. 10.000, L. 22.300.000;
- cert. n. 6 di azioni n. 20 da L. 10.000, L. 200.000;
- cert. n. 22 di azioni n. 313 da L. 10.000, L. 3.130.000;
- cert. n. 26 di azioni n. 313 da L. 10.000, L. 3.130.000;
- cert. n. 38 di azioni n. 624 da L. 10.000, L. 6.240.000;
- cert. n. 34 di azioni n. 126 da L. 10.000, L. 1.260.000.

Autorizza conseguentemente l'emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione a cura del ricorrente, di un estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purchè non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Lodi, 19 novembre 1990

Il presidente: I. Grandis.

C-3115 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Lodi, premessi gli opportuni accertamenti sulla verità dei fatti circa il furto di certificati azionari della società A.D.M. - S.p.a. e sul diritto del ricorrente; pronuncia l'inefficacia dei sottoelencati certificati azionati intestati Tatti Fannj:

- cert. n. 15 di azioni n. 2250 da L. 10.000, L. 22.500.000;
- cert. n. 21 di azioni n. 312 da L. 10.000, L. 3.120.000;
- cert. n. 29 di azioni n. 312 da L. 10.000, L. 3.120.000;
- cert. n. 35 di azioni n. 750 da L. 10.000, L. 7.500.000.

Autorizza conseguentemente l'emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione a cura del ricorrente, di un estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purchè non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Lodi, 19 novembre 1990

Il presidente: I. Grandis.

C-3116 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Lodi, premessi gli opportuni accertamenti sulla verità dei fatti circa il furto di certificati azionari della società A.D.M. - S.p.a. e sul diritto del ricorrente; pronuncia l'inefficacia dei sottoelencati certificati azionati intestati Parmigiani Pierangelo:

- cert. n. 1 di azioni n. 2855 da L. 10.000, L. 28.550.000;
- cert. n. 2 di azioni n. 20 da L. 10.000, L. 200.000;
- cert. n. 16 di azioni n. 500 da L. 10.000, L. 5.000.000;
- cert. n. 24 di azioni n. 500 da L. 10.000, L. 5.000.000;
- cert. n. 32 di azioni n. 1375 da L. 10.000, L. 13.750.000.

Autorizza conseguentemente l'emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione a cura del ricorrente, di un estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purchè non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Lodi, 19 novembre 1990

Il presidente: I. Grandis.

C-3117 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Lodi, premessi gli opportuni accertamenti sulla verità dei fatti circa il furto di certificati azionari della società A.D.M. - S.p.a. e sul diritto del ricorrente; pronuncia l'inefficacia dei sottoelencati certificati azionati intestati Bottoni Loredana:

- cert. n. 11 di azioni n. 2875 da L. 10.000, L. 28.750.000;
- cert. n. 25 di azioni n. 500 da L. 10.000, L. 5.000.000;
- cert. n. 17 di azioni n. 500 da L. 10.000, L. 5.000.000;
- cert. n. 33 di azioni n. 1375 da L. 10.000, L. 13.750.000.

Autorizza conseguentemente l'emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione a cura del ricorrente, di un estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purchè non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Lodi, 19 novembre 1990

Il presidente: I. Grandis.

C-3118 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Lodi, premessi gli opportuni accertamenti sulla verità dei fatti circa il furto di certificati azionari della società A.D.M. - S.p.a. e sul diritto del ricorrente; pronuncia l'inefficacia dei sottoelencati certificati azionati intestati Spena Francesco:

- cert. n. 7 di azioni n. 2230 da L. 10.000, L. 22.300.000;
- cert. n. 18 di azioni n. 293 da L. 10.000, L. 2.930.000;
- cert. n. 28 di azioni n. 313 da L. 10.000, L. 3.130.000;
- cert. n. 4 di azioni n. 20 da L. 10.000, L. 200.000;
- cert. n. 8 di azioni n. 20 da L. 10.000, L. 200.000;
- cert. n. 37 di azioni n. 750 da L. 10.000, L. 7.500.000.

Autorizza conseguentemente l'emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione a cura del ricorrente, di un estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purchè non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Lodi, 19 novembre 1990

Il presidente: I. Grandis.

C-3119 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto del 24 maggio 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i fratelli Rizzardi Giuseppe Carlo Maria, nato a Milano il 22 novembre 1968, Rizzardi Orsola Teresa Maria Elisabetta, nata a Milano il 4 novembre 1970, maggiorenni e, Rizzardi Olimpia, nata a Caprino V.se il 6 agosto 1973 e Rizzardi Agostino, nato a Caprino il 13 novembre 1976, rappresentati legalmente dalla madre Loredan Maria Cristina, tutti residenti a Bardolino, in piazza Principe Amedeo n. 1, hanno chiesto di poter aggiungere al loro cognome «Rizzardi» quello di «Guerrieri».

Opposizione nei termini di legge.

M. Cristina Rizzardi Loredan.

C-3174 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 16 novembre 1990, il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore Lacirignola Angelo, nato a Milano il 9 agosto 1989 e residente a Fasano (Brindisi), in via Passiatore n. 203, in quello di Lacirignola Donatello.

Chiunque interessato, può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lacirignola Giuseppe.

M-596 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 13 febbraio 1991, ha disposto la pubblicazione della domanda, con la quale si chiede che Longo Anita, nata a Bogotà (Colombia) il 9 giugno 1988 (atto trascritto al Comune di Roma, p. 2°, serie B08, n. 00430/90) e residente in Roma, via Gian Andrea Lobelli n. 51, venga autorizzata a cambiare il nome in «Marzia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Longo Raffaele.

S-945 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il sottoscritto Bordone Silvia, nata a galatina (Lecce) il 31 luglio 1945, residente in Grugliasco, via La Salle n. 25, rende noto che, il procuratore della Repubblica di Torino, con decreto in data 28 gennaio 1991, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di aggiunta del nome «Cristiana» a quello attuale «Katia».

Chiunque può proporre opposizione a trenta giorni.

Li, 12 febbraio 1991

Bordone Silvia.

T-149 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso depositato il 22 novembre 1990 al Tribunale di Genova, De Franchi Angela in Rossi e De Franchi Giannina in Fusini, hanno chiesto dichiararsi la morte presunta del padre De Franchi Cesare, scomparso il 19 giugno 1940, dichiarando assente dal Tribunale di Genova, con sentenza n. 966 del 24 ottobre 1972.

Si invita chiunque abbia sue notizie di farle pervenire al Tribunale entro sei mesi.

De Franchi Giannina.

G-68 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**ISTITUTO ARSENI
Ricovero S. Antonio
Pergola (Pesaro)**

Avviso d'asta pubblica: Vendita podere con due case coloniche, sito in Pergola (Pesaro), frazione Fenigli, voc. Ripe e Trasforato

Il consigliere delegato, vista la delibera del Consiglio di amministrazione n. 11 del 27 settembre 1990, esaminata e riscontrata senza vizi di legittimità dalla regione Marche, sezione autonoma di controllo di Pesaro, nella seduta del 28 dicembre 1990, prot. n. 33980, con la quale si stabilisce di vendere a mezzo asta pubblica il podere in oggetto.

Vista la deliberazione della Giunta municipale di Pergola n. 1182 del 2 novembre 1990, adottata con i poteri di cui all'art. 9 della legge regionale n. 35 del 25 gennaio 1980, modificata dall'art. 59 della legge regionale 5 novembre 1988, n. 43, che autorizza l'istituto Arseni ai sensi e per gli effetti degli artt. 45 e 46 della legge regionale 5 novembre 1988, n. 43, a vendere il podere in oggetto.

Rende noto che, è posto in vendita a mezzo di asta pubblica, con il sistema delle offerte in busta chiusa, con aumenti sul prezzo base d'asta, il podere sito in frazione Fenigli del comune di Pergola, descritto al Catasto Terreni del comune di Pergola alla partita n. 871, intestata all'istituto Arseni, Ricovero S. Antonio di Pergola:

f. n. 41, particelle: 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 111, 154, 155, 156, 157, 188;

f. n. 42, particelle: 13, 14, 16, 17, 18, 35, 64, 74, 75, 76, 77, 79, 80, 81, 85, 86, 87, 88, 103, 104, 105, 152, 153, 154,

della superficie complessiva di Ha. 103.13.40, reddito dom. L. 2.607.552, reddito agr. L. 2.112.047.

Il podere è attualmente coltivato con contratto di mezzadria stipulato in deroga ed è valido in conformità delle leggi vigenti.

Il podere viene venduto a corpo e non a misura con le servitù attive e passive, libero da ipoteche, con i prodotti pendenti a beneficio dell'acquirente compresa l'attrezzatura di parte padronale per la coltivazione agricola, cioè a cancello chiuso.

Il prezzo base d'asta è fissato in L. 420.000.000.

L'offerta, redatta su carta legale in corso, dovrà essere fatta con aumenti sul prezzo base d'asta illimitati non inferiori a L. 5.000.000 cadauno, osservando le seguenti modalità:

a) l'offerta contenuta in busta chiusa, firmata sui lembi di chiusura della stessa, dovrà portare sul frontespizio la scritta: «Offerta per l'asta del 30 marzo 1991, di cui all'avviso d'asta dell'Istituto Arseni - Ricovero S. Antonio di Pergola», e dovrà essere formulata come segue:

Il sottoscritto nato a il residente in via n. offre l'aumento di L. (scritto in cifre e in lettere) sul prezzo base di asta di lire quattrocentoventimilioni per l'aggiudicazione del podere di cui all'avviso d'asta in data 8 febbraio 1991, reso pubblico dall'Istituto Arseni - Ricovero S. Antonio di Pergola (Pesaro), impegnandosi a pagare l'importo complessivo risultante all'atto della stipula dell'atto notarile di aggiudicazione. «Firma»;

b) l'offerta dovrà essere accompagnata da un'assegno circolare bancario di L. 21.000.000, contenuto in busta separata aperta, intestato all'Istituto Arseni - Ricovero S. Antonio - Pergola, a titolo di deposito cauzionale e spese, che sarà restituito a coloro che non risultano vincitori dell'asta al momento dell'apertura delle buste di partecipazione da parte del notaio;

c) l'apertura delle buste, avrà luogo alla presenza del notaio presso la sede dell'Istituto Arseni - Ricovero S. Antonio, via Zoccolanti n. 2, Pergola (Pesaro), alle ore 16 del giorno 1° aprile 1991, alla presenza dei concorrenti che desiderano essere presenti;

d) l'asta sarà valida anche se viene presentata una sola offerta in aumento. Non sono ammesse offerte in diminuzione o comunque condizionate;

e) l'offerta in busta chiusa, come detto al punto a) e la busta di cui al punto b), dovranno essere racchiuse in unica busta da spedire a mezzo raccomandata-assicurata con ricevuta di ritorno all'Istituto Arseni - Ricovero S. Antonio, via Zoccolanti n. 2, 61045 Pergola (Pesaro), in modo che pervenga all'istituto entro e non oltre le ore 12 del 30 marzo 1991. Sul lato sinistro della busta (in alto) dovrà essere scritto: Offerta per l'asta del 30 marzo 1991;

f) sono a carico dell'acquirente tutte le spese inerenti alla risoluzione o continuazione del contratto di mezzadria;

g) sono a carico dell'acquirente tutte le spese inerenti e conseguenti all'asta.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Ufficio amministrativo dell'Istituto Arseni tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle ore 12.

Pergola, 8 febbraio 1991

Il consigliere delegato: De Santis.

C-3105 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Estratto di avviso di vendita all'asta, di fabbricati e poderi, distinti in n. 4 lotti, siti nel comune di Grizzana Morandi

L'asta, da esperirsi con il metodo di cui agli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (offerte segrete), si terrà il giorno 27 marzo 1991, alle ore 9, in una sala del Rettorato in via Zamboni n. 33.

Il bando è affisso nelle sedi dell'Università e all'albo pretorio del comune di Grizzana Morandi.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi presso il Settore gestione patrimoniale - Ufficio immobili, via Zamboni n. 25 - Bologna, tel. 051/259043, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 11,30.

Bologna, 11 gennaio 1991

Il direttore amministrativo: Pugliese

Il rettore: Roversi Monaco.

B-57 (A pagamento).

CITTÀ DI COLLEGNO (Provincia di Torino)

Avviso d'asta pubblica - II esperimento - Per l'alienazione mediante trasferimento della proprietà del complesso Casa per Ferie «La Baita» sito nel comune di Aosta in località Arpuilles - Case Avire.

Il sindaco, in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio comunale n. 116 del 16 marzo 1990 e successiva della Giunta comunale n. 190 del 30 gennaio 1991, rende noto che il giorno *martedì 12 marzo 1991*, alle ore 11, nel comune di Collegno, Palazzo Civico - Piazza della Repubblica, dinanzi al dirigente del settore Bilancio - Finanze - Tributi - Provveditorato, avrà luogo il II esperimento del pubblico incanto per l'alienazione, mediante trasferimento a titolo oneroso, della proprietà, con le modalità di cui appresso, del complesso Casa per Ferie «La Baita» sita nel comune di Aosta, località Arpuilles - Case Avire, così descritto:

A) Terreni:

1) primo gruppo, di cui al rogito notaio Domenico Stellatelli di Aosta, Repertorio n. 4455/1147 del 17 marzo 1970, registrato a Morgex il 6 aprile 1970 al n. 114 - volume 73, terreni pervenuti dalla sig.ra Marquet Maria Stefania e consistenti in:

F.io 5 - mappale n. 37	di mq. 261;
F.io 5 - mappale n. 70	di mq. 1.354;
F.io 5 - mappale n. 72 /p	di mq. 1.974;
F.io 5 - mappale n. 102	di mq. 1.883;
F.io 16 - mappale n. 35	di mq. 9.629;
F.io 16 - mappale n. 60	di mq. 2.776;
F.io 17 - mappale n. 416	di mq. 1.852;

2) secondo gruppo, di cui al rogito notaio Domenico Stellatelli di Aosta, Repertorio n. 6218/1385 del 12 novembre 1970, registrato a Morgex il 12 novembre 1970 al n. 417, volume 74, terreni pervenuti dal sig. Marquet Ferdinando Giuseppe e più precisamente:

F.io 17 - mappale n. 217	di mq. 1.787;
F.io 17 - mappale n. 222	di mq. 337;
F.io 17 - mappale n. 226	di mq. 520;

3) terzo gruppo, di cui al rogito notaio Domenico Stellatelli, Repertorio n. 19184/2649 del 26 novembre 1974, registrato ad Aosta il 13 dicembre 1974 al n. 1430, volume 275, relativo al terreno pervenuto dalla sig.ra Charbonnier Maria Asteria a titolo di permuta per la cessione alla stessa, da parte del comune, del fabbricato al F.io 5 n. 49/1 e precisamente:

F.io 5 - mappale n. 71 di mq. 893;

4) quarto gruppo, di cui al rogito notaio Domenico Stellatelli, Repertorio n. 22732/2880 del 30 ottobre 1975, registrato ad Aosta il 18 novembre 1975 al n. 1793, volume n. 259, terreni pervenuti dalla sig.ra Grimod Florina e più precisamente:

F.io 16 - mappale n. 89 di mq. 1.221;

F.io 16 - mappale n. 90 di mq. 3.858;

5) quinto gruppo, di cui al rogito notaio Domenico Stellatelli, Repertorio n. 22754/2881 del 30 ottobre 1975, registrato ad Aosta il 19 novembre 1975 al n. 1804, volume n. 259, terreni pervenuti dalla sig.ra Grimod Lorenzina a titolo di permuta per la cessione alla stessa, da parte del comune del mappale al F.io 5 n. 103 e parte del 102 e più precisamente:

F.io 5 - mappale n. 119 (ex 46/b) di mq. 1.091;

F.io 5 - mappale n. 120 (ex 46/c) di mq. 108;

6) sesto gruppo, con rogito da perfezionare per permuta con la sig.ra Marquet Pascasia per la cessione dei mappali al F.io 5 n. 89, 101 e parte del 72 contro il terreno:

F.io 5 - mappale n. 96/p di mq. 1.778;

e così per una superficie complessiva di mq. 31.322.

Terreni che risultano accatastati alle seguenti partite:

P.TA	F	P.L.A.		SUP.		CLASSAMENTO QUALITÀ	R. Dom. Cl	R. Agr. L	R. Agr. L
		N	S	A	CA				
11.666	5	71	P	8	93	prato irr.	6	1.786	4.465
		16		12	21	pascolo	2	3.052	2.442
		10		38	58	seminativo	4	5.787	13.503
10.382	5	37		2	61	incolto		52	26
		5		13	54	prato irr.	6	2.708	6.770
		5	P	19	74	(1) —		—	—
		5	P	18	83	(1) —		—	—
		16		96	29	pascolo	3*	19.258	17.332
		16		27	76	seminativo	4*	4.164	9.716
		17		17	87	prato irr.	6*	3.574	8.935
		17		3	37	prato irr.	6*	674	1.685
		17		5	20	prato irr.	2*	2.080	926
		17		18	52	prato irr.	6*	3.704	926
		5		10	91	(1)			
		5		1	08	(*)			
		5	P	17	78	(*)			

Totale: 313 22

(*) Mappali oggetto di frazionamento e non ancora riportati in mappa.

B) Fabbricati. Il complesso dell'ex colonia montana La Baita è costituito da n. 2 edifici individuati nella planimetria allegata alla perizia giurata con le lettere «A» (quello a valle) e «B» (quello a monte) realizzati sui mappali 102, 119, 217, 416 con adeguamento parallelo al canale Neuf, canale che è stato intubato per tutto il tratto in attraversamento del cortile e piazzale di accesso.

I fabbricati sono descritti nella perizia giurata redatta dal Dirigente settore tecnico geom. Corino in data 2 marzo 1990.

Servitù. Il cortile interno ai due edifici è gravato dalla servitù di passaggio del canale Neuf che, intubato, necessita della pulizia periodicamente.

Nell'atto di permuta del terreno al F.io 5 mappale 102, avvenuto con la sig.ra Grimod Lorenzina, di cui al rogito notaio Stellatelli Domenico in data 30 ottobre 1975, Rep. n. 22754, è stata costituita una servitù attiva per acquedotto interrato e cavo elettrico aereo da esercitarsi lungo la linea quale risulta indicata con colorazione in giallo nella planimetria allegata al detto atto sub. «E» a carico del foglio 5 n. 46 (ex 46/a) di proprietà di Grimod Lorenzina ved. Grimod ed a favore del F.io 5 n. 119 (ex 46/b) et 120 (ex 46/c) di proprietà del comune di Collegno.

È costituita una servitù di passaggio pedonale e veicolare per accedere all'acquedotto e al campeggio a carico del F.io 5 n. 43, 44, 46 di proprietà di Grimod Lorenzina ved. Grimod ed a favore del F.io 5 n. 120 (ex 46/c), F.io 16 n. 35, 89, 90 et 60 ed altri vicini di proprietà del comune di Collegno, servitù da esercitarsi lungo la linea quale risulta indicata con colorazione in marrone nella planimetria allegata al suddetto atto.

Ipotecche. Per il finanziamento delle opere l'Amministrazione comunale ha richiesto ed ottenuto dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino un mutuo fondiario di L. 55.000.000, ora ridotto per ammortamento, dopo la rata del 1° luglio 1988 a L. 32.099.101, in conseguenza del quale alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Aosta in data 18 dicembre 1975 venne iscritta ipoteca al n. 7650-748 per L. 88.000.000.

Il comune di Collegno provvederà ad estinguere la suddetta ipoteca ed a saldare totalmente il mutuo all'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

Licenze edilizie. Il comune di Collegno dà atto che i fabbricati e pertinenze di cui sopra sono stati realizzati con regolare licenza edilizia, rilasciata dalla Città di Aosta il 19 settembre 1972 al n. 25889 e successiva variante del 4 ottobre 1972 e che gli stessi sono stati dichiarati abitabili con certificato del sindaco di Aosta in data 13 settembre 1973.

Dà atto inoltre che con la citata variante 4 ottobre 1972, sono stati altresì autorizzati i lavori per le prese e distribuzione dell'acquedotto ed i servizi del campeggio.

Gli immobili di cui sopra vengono ceduti con tutti i diritti e/o servitù inerenti, con ogni accessorio o pertinenza e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Il cedente ne garantisce la regolare provenienza, la piena proprietà e disponibilità, il libero e pacifico godimento, la libertà da pesi, vincoli, servitù, oneri e diritti reali e personali non apparenti che ne diminuiscano il libero godimento, la libertà da ipoteche, privilegi, iscrizioni e trascrizioni di pregiudizio, da liti e contestazioni da insoluti ed arretrati per spese, imposte e tasse di qualsiasi genere e dà le più ampie garanzie dall'evizione, salvo la servitù sopra descritta.

Il complesso viene venduto a corpo nello stato di fatto e di diritto in cui si trova in base alle risultanze catastali per ognuno dei mappali su citati per quanto attiene ai terreni e secondo la consistenza su riportata e nell'attuale stato di fatto per i fabbricati, consistenza e situazione che la parte acquirente dichiara di conoscere.

Il prezzo a base d'asta è fissato complessivamente in L. 1.615.000.000, IVA 19%, prezzo comprensivo del valore dei terreni e dei fabbricati con le loro pertinenze.

L'asta sarà esperita con il metodo delle offerte segrete previsto dall'art. 73, lettera c) del Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con presentazione di offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo a base d'asta sopra indicato.

La deliberazione sopra ricordata e la documentazione relativa sono visibili nelle consuete ore d'ufficio (9/14) presso la Segreteria generale.

L'offerta segreta, redatta su carta bollata da L. 10.000 e validamente sottoscritta dal concorrente dovrà contenere:

l'indicazione del codice fiscale e le precise generalità dell'offerente;

l'enunciazione, in cifre ed in lettere a pena di nullità, dell'aumento offerto sul prezzo a base d'asta,

dovrà quindi essere chiusa in busta debitamente suggellata con ceralacca e su questa busta dovranno essere scritte le generalità del concorrente, l'indirizzo nonché la dicitura: «Offerta asta pubblica per alienazione complesso casa per ferie "La Baita" sito nel comune di Aosta».

Detta busta suggellata, contenente l'offerta, dovrà essere chiusa in una seconda busta, anch'essa suggellata, che oltre alle generalità ed indirizzo dell'offerente dovrà pure riportare sopra l'indicazione: - Alienazione complesso casa per ferie "La Baita" sito nel comune di Aosta» dovrà essere indirizzata: «Al sindaco del comune di Collegno» e dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del comune esclusivamente a mezzo raccomandata postale, normale o in corso particolare, escluso quindi il recapito a mano ordinario, entro le ore 12 del giorno lunedì 11 marzo 1991, d'intesa che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga in tempo utile.

In questa seconda busta dovranno pure essere acclusi, pena l'esclusione dalla gara, assieme a quella suggellata dell'offerta, i seguenti documenti in competente bollo comprovanti la capacità ad obbligarsi:

a) per le persone fisiche:

certificato del casellario giudiziale;

certificato del cancelleria del tribunale attestante che a carico del partecipante non sussistono procedure che comportano perdita o limitazione della capacità ad obbligarsi;

b) per le società o per le ditte:

certificato della cancelleria del Tribunale attestante l'esistenza e la rappresentanza della società, l'inesistenza di procedure concorsuali o preconcorsuali. I partecipanti in nome e per conto di società, enti, istituzioni ecc. dovranno esibire il mandato e la delibera degli organi collegiali autorizzante l'acquisto;

le ditte individuali dovranno esibire il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

e inoltre:

c) quietanze o ricevute dei versamenti effettuati presso la tesoreria Comunale (Cassa di Risparmio di Torino - Dipendenza di Collegno) con il seguente indirizzo postale: piazza della Repubblica n. 46 - Collegno, Tel. 4051955, delle seguenti somme:

L. 80.750.000 pari al 5% del prezzo a base d'asta, a titolo di deposito cauzionale;

L. 242.250.000 pari al 15% del prezzo a base d'asta, a titolo di fondo spese contrattuali.

I predetti depositi, cauzionali e fondo spese, potranno essere versati in numerario oppure con assegno circolare.

Ai concorrenti non aggiudicatari verranno restituiti i depositi predetti.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente implicitamente ammette di essere a perfetta conoscenza delle prescrizioni che regolano la gara.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto. Si procederà all'aggiudicazione qualora venga presentata anche una sola offerta.

Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione del prezzo, per qualunque materiale errore nella determinazione del prezzo d'asta.

L'aggiudicatario si intenderà obbligato per tutti gli effetti di ragione con il solo atto di aggiudicazione, mentre gli obblighi del comune sono subordinati all'approvazione dell'atto di aggiudicazione e del contratto da parte dell'Autorità competente.

Il concorrente che avrà conseguito la definitiva aggiudicazione dovrà presentarsi alla Segreteria generale del comune di Collegno, con la documentazione che verrà richiesta, per la stipulazione del contratto e per il pagamento del relativo importo e di tutte le spese inerenti e conseguenti, entro il termine di giorni trenta dalla data di aggiudicazione, pena la decadenza dell'aggiudicazione stessa e l'incameramento del deposito cauzionale da parte del comune.

Il deposito cauzionale fatto dall'aggiudicatario a garanzia dell'offerta sarà imputato in acconto sull'importo contrattuale.

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'asta e al contratto saranno a carico dell'aggiudicatario.

Nelle spese contrattuali si comprendono quelle di stampa e di inserzione obbligatoria dell'avviso d'asta.

L'aggiudicazione resta subordinata al rilascio, da parte della Prefettura, della prescritta attestazione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo sostitutivo con l'art. 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e con l'applicazione del D.L. 12 gennaio 1991, n. 5.

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso riferimento a tutte le altre norme e condizioni contenute nel Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Della presente gara è stato dato avviso mediante pubblicazione all'Albo pretorio dei comuni di Collegno, Aosta, Antey Saint-André, Ayas, Breuil-Cervinia, Brusson, Champoluc, Cogne, Courmayeur, Gressoney La Trinité, La Thuile, Saint Vincent, Chatillon, Issogne, Pont Saint Martin, Fenis, Verres ed affissione alla porta del fabbricato in oggetto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, sul Foglio Annunzi legali della provincia, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, nonché per estratto sui quotidiani «La Stampa» - Edizione Valle d'Aosta, «Il Sole-24 ore» e sui settimanali «Rivoli 15» e «Tantecittà», ai sensi dell'art. 66 del predetto Regolamento.

Per informazioni di natura tecnica rivolgersi presso l'Ufficio tecnico, al Dirigente Corino geom. Gianfranco.

Per informazioni di natura amministrativa per la partecipazione all'asta pubblica, rivolgersi presso l'Ufficio contratti, al capo ufficio dott.ssa Maddaleno Claudia.

Collegno, 13 febbraio 1991

Il sindaco: Miglietti

Il segretario generale: Sortino.

T-155 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI GELA (Provincia di Caltanissetta)

1. Ente appaltante: comune di Gela, piazza S. Francesco n. 9 - Gela.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi degli artt. 4 e 7 della legge n. 113/81 e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 15, lettera a) della stessa legge, valutando complessivamente le offerte che saranno presentate per ogni singolo itinerario. L'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/74. L'asta sarà presieduta dal legale rappresentante dell'Ente o suo delegato.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo del servizio:

a) comune di Gela;

b) servizio trasporto alunni della scuola dell'obbligo, anno scolastico 1990-91, importo presunto L. 618.000.000;

c) sono richiesti:

a) certificato di iscrizione alla camera di commercio di residenza o dichiarazione sostitutiva, in bollo, con firma autenticata ai sensi di legge;

b) dichiarazione del titolare della ditta resa ai sensi della legge 4 gennaio 1960, n. 15 dalla quale risulti che non è stato mai emesso a carico dello stesso, provvedimento definitivo di applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423. Qualora il direttore della ditta sia persona diversa dal titolare le suddette certificazioni debbono essere presentate per entrambi in bollo con firma autenticata ai sensi di legge;

c) dichiarazione del titolare della ditta con la quale il medesimo dichiara di essere a conoscenza che nel caso lo stesso dovesse venirsi a trovare nelle condizioni di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 tale fatto costituirà il titolo alla declaratoria di risoluzione del contratto per fatto e colpa dell'appaltatore, in bollo con firma autenticata ai sensi di legge;

d) dichiarazione con il quale il titolare della ditta si impegna a rispettare tutte le norme e prescrizioni di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646, in bollo con firma autenticata ai sensi di legge;

e) dalle società commerciali, dalle cooperative e dai consorzi di cooperative: per le società di persone (società in nome collettivo accomandita semplice) i documenti di cui alle precedenti lettere b), c), d), dovranno riferirsi a tutti i componenti o soci nonché al direttore. Le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere b) e c), dovranno essere rilasciate dal legale rappresentante della società, per ogni tipo di società i documenti di cui alle precedenti lettere b) e c) dovranno essere riferiti al direttore ed agli amministratori muniti di potere di rappresentanza i quali ultimi dovranno anche rilasciare le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere c) e d);

f) le dichiarazioni di cui sopra possono essere effettuate in un unico contesto;

g) copia autenticata della concessione di pubblici servizi di linea o la licenza di noleggio con conducente per i pullmans che utilizzerà per il trasporto sempreché l'impresa concessionaria di pubblici servizi di linea dimostri che i mezzi offerti occorrenti per l'espletamento del servizio a carattere privato, richiesto, non arrechi pregiudizio agli automezzi necessari per il soddisfacimento delle normali esigenze delle autolinee in concessione, riserve comprese;

h) l'impresa concessionaria di pubblici servizi di linea, dovrà presentare l'autorizzazione preventiva da parte dell'Assessorato regionale del turismo, delle comunicazioni e dei trasporti per la partecipazione alla gara. La spesa è finanziata con appositi fondi regionali L.R. n. 1/79.

I pagamenti verranno erogati mensilmente in base alle dichiarazioni dei capi di istituto e con apposite delibere di liquidazione.

L'amministrazione, subordinatamente alle disponibilità di bilancio ed effettive esigenze di servizio, potrà apportare variazioni agli itinerari previsti ed al periodo del servizio, senza che la ditta aggiudicataria possa in dipendenza di ciò avanzare alcuna pretesa.

Le altre modalità e prescrizioni che regolano le presente gara sono descritte nel capitolato speciale di appalto che viene rilasciato a richiesta degli interessati e che deve essere restituito firmato in ogni pagina, per accettazione, pena l'esclusione.

4. La durata del contratto e fissata per l'anno scolastico 1990/91.

5. Il capitolato speciale d'appalto ed i documenti allegati sono visionabili presso gli uffici della Ripartizione pubblica istruzione in via Palazzi angolo via Butera (1° piano) dalle ore 10 alle ore 13 da lunedì a venerdì. La documentazione relativa alla gara può essere richiesta all'atto della visita.

6. Presentazione delle offerte: per partecipare all'asta, la ditta dovrà avere l'avvertenza di usare doppia busta, una più grande, contenente tutti i documenti o dichiarazioni richiesti per la partecipazione alla gara (indicati nel precedente punto 3, lettera c), il Capitolato speciale di appalto (allegato «B»), e l'altra più piccola contenente l'offerta su carta legale, che dovrà evidenziare il prezzo giornaliero escluso I.V.A., espresso in cifre ed a lettere, relativamente al servizio trasporto di cui agli itinerari del Capitolato speciale (allegato «B»); entrambe le buste dovranno essere sigillate e siglate sui lembi di chiusura dal legale rappresentante della ditta e recante all'esterno la seguente dicitura: «Offerta per servizio trasporto alunni della scuola dell'obbligo - Anno scolastico 1990-91». La busta più piccola contenente l'offerta dovrà essere inclusa in quella di formato più grande.

Il plico contenente sia la documentazione per la partecipazione alla gara e documentazioni o dichiarazioni antimafia, che il Capitolato speciale di appalto, che la busta piccola contenente l'offerta, dovrà, a pena di esclusione, pervenire al protocollo generale di questo Comune, esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato, improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 marzo 1991.

Sul plico dovrà essere indicato, anche, il nominativo della ditta mittente.

In caso di società riunite, dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo.

Il plico dovrà essere indirizzato all'Amministrazione comunale di Gela, piazza S. Francesco n. 9 - Gela.

Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

Ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla sua offerta, mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al superiore punto 1), una volta decorsi centoventi giorni dalla data fissata dal presente bando per la celebrazione della gara.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita l'anno 1991 il giorno ventuno del mese di marzo alle ore 10.

8. Raggruppamento di ditte: possono partecipare alla gara imprese riunite, ai sensi dell'art. 9 e seguenti della legge n. 113/81. Ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta alla Camera di commercio di residenza.

9. Si precisa che saranno escluse dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni previste dall'art. 10, primo comma, della legge n. 113/81 e precisamente:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di cittadino di altro Stato;

b) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova dell'ente appaltante;

e) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione del Paese di residenza;

f) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana;

g) che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere alla gara.

Le suddette dichiarazioni possono essere effettuate in un unico contesto e devono essere allegate alla documentazione richiesta per la gara.

Avvertenze:

a) il recapito del plico raccomandato e sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, lo stesso non giugna e destinazione entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara;

b) per esigenze organizzative saranno esclusi dalla gara i plichi pervenuti non a mezzo raccomandata del servizio postale statale;

c) trascorso il termine perentorio stabilito delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente. Nel caso in cui l'impresa farà pervenire nei termini più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione;

d) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

e) non sono ammesse offerte condizionate, o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altre;

f) quando in una offerta vi sia discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifra, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione;

g) nel caso che siano state presentate più offerte uguali tra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione, a norma dell'art. 77 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

h) l'amministrazione si riserva di disporre, con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

i) l'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936:

certificato di residenza in carta bollata di data non anteriore ad un mese;

stato di famiglia in carta bollata di data non anteriore ad un mese.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o i firmatari dell'offerta;

il titolare dell'impresa;

il legale rappresentante;

tutti i componenti quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio;

il direttore o direttori tecnici dell'impresa.

In caso di imprese riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite.

Qualora la ditta non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In pendenza dell'accertamento dell'art. 2 della legge n. 936/82, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata. Se dagli accertamenti di cui all'art. 2 della legge n. 936/82 risulti che la ditta aggiudicataria o alcuna delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto non si farà luogo alla stipulazione del contratto;

1) sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto e della celebrazione della gara con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo alla esclusione dalla gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti o dichiarazioni richiesti.

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Le prescrizioni contenute nel presente bando annullano o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel Capitolato speciale di appalto.

Il presente bando è stato inviato in data 2 febbraio 1991 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiale delle Comunità Europee.

Il capo dell'amministrazione: (firma illeggibile).

C-3141 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale di Commissariato

La Direzione generale commissariato difesa, mediante licitazione privata su prezzo base palese che si terrà in data 9 maggio 1991 presso l'Ufficio approvvigionamenti materiali di commissariato, via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano, tel. 02/48195709, intende approvvigionare:

n. 240.000 cravatte, color kaki, in fibra poliestere, 2 lotti;

n. 40.000 cravatte, color nero, in fibra poliestere, in unico lotto,

come sarà meglio specificato nella lettera di invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte degli Stati membri della C.E.E.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

La consegna dovrà effettuarsi in unica soluzione entro centocinquanta giorni come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le ditte non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 29 marzo 1991 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 10, lettere a), b), d), e); 11; 12, comma primo, lettere a), c); 13, comma primo, lettere a), b), della citata legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 10, primo comma, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le suddette ditte non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare, per telegramma o telefono, la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà però essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le ditte iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 10, comma primo, lettere a), b), d), e), ed all'art. 11 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione difesa.

Le domande, in carta legale, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della difesa - Direzione generale di commissariato, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Alla gara possono partecipare ditte tessitrici/confezioniste.

Possono inoltre partecipare ditte esclusivamente produttrici di tessuto e/o ditte esclusivamente confezioniste.

Le lettere di invito saranno spedite entro l'8 aprile 1991.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione generale - tel. 06/3218773.

Il bando di gara è stato inviato in data 14 febbraio 1991 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

Il Vice direttore generale: (firma illeggibile).

S-913 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissariato

La Direzione generale commissariato difesa, mediante licitazione privata su prezzo base palese che si terrà in data *6 maggio 1991* presso l'Ufficio approvvigionamenti materiali di commissariato, via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano, tel. 02/48195709, intende approvvigionare:

- p. 168.000 distintivi grado metallici vario tipo, 2 lotti;
- p. 75.000 mostrine metalliche, lotto unico;
- n. 410.000 stellettae metalliche vario tipo, 4 lotti;
- n. 167.400 fregi metallici vario tipo, 3 lotti;
- p. 45.000 distintivi arma, corpo, ruolo e categoria, lotto unico;
- n. 600.000 bottoni metallici vario tipo, 2 lotti,

come sarà meglio specificato nella lettera di invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte degli Stati membri della C.E.E.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

La consegna dovrà effettuarsi in unica soluzione entro centocinquanta giorni come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le ditte non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno *27 marzo 1991* la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 10, lettere *a), b), d), e)*; 11; 12, comma primo, lettere *a), c)*; 13, comma primo, lettere *a), b)*, della citata legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 10, primo comma, lettera *b)*, dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le suddette ditte non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare, per telegramma o telefono, la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà però essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le ditte iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 10, comma primo, lettere *a), b), d), e)*, ed all'art. 11 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione difesa.

Le domande, in carta legale, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della difesa - Direzione generale di commissariato, piazza della Marina n. 4 - 0016 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le ditte italiane dovranno essere in possesso della licenza del Ministero dell'interno per la fornitura di manufatti destinati all'equipaggiamento delle Forze Armate di cui all'art. 28 del testo unico 18 giugno 1931, n. 773.

Le ditte non italiane dovranno fornire adeguata documentazione comprovante la fornitura di manufatti militari negli ultimi tre anni nei rispettivi Paesi.

Le lettere di invito saranno spedite entro il 4 aprile 1991.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione generale - tel. 06/3218773.

Il bando di gara è stato inviato in data 13 febbraio 1991 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

Il Vice direttore generale: (firma illeggibile).

S-914 (A pagamento).

**CONSORZIO ACQUEDOTTI DI FIESSO UMBERTIANO
ED UNITI**

Sede Fiesso Umbertiano (Rovigo)

Avviso di gara d'appalto

È indetta gara d'appalto a licitazione privata art. 24 lettera *b)* della legge 584/77, per la costruzione delle opere di completamento e di adeguamento della centrale di Occhiobello per un importo a base d'asta di L. 2.145.764.180.

Alla gara è ammessa soltanto la partecipazione di imprese nonché consorzi di cooperative di produzione e di lavoro regolate dalla legge 25 giugno 1909, n. 422 e da R.D. 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono ammesse anche offerte di consorzi di imprese a termine di quanto disposto dall'art. 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Per poter partecipare alla gara sono necessarie le iscrizioni alla A.N.C. per i seguenti importi e categorie:

cat. 4 - Opere speciali in cemento armato L. 1.500.000.000;

cat. 12/A - Lavori speciali: impianti di sollevamento, di potabilizzazione, ecc. L. 3.000.000.000;

cat. 19/F - Trivellazione pozzi: L. 150.000.000.

Le domande redatte in lingua italiana e su carta legale dovranno pervenire al Consorzio Acquedotto di Fiesso Umbertiano ed Uniti, presso la sede di Fiesso Umbertiano (Rovigo), entro le ore 12 del giorno *11 marzo 1991*.

Le domande di partecipazione devono essere referenziate secondo quanto previsto dal bando di gara.

La domanda non vincola comunque l'amministrazione.

Per la richiesta del bando di gara e per informazioni rivolgersi all'Ufficio tecnico del Consorzio Acquedotto di Fiesso Umbertiano ed Uniti, tel. 0425/754226.

Il presidente: Chinaglia.

C-3139 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissariato

La Direzione Generale di Commissariato del Ministero della Difesa, mediante appalto concorso che si terrà in data 28 maggio 1991, presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato, via Vincenzo Monti n. 5; 20145 Milano, tel. 02/48195709, intende approvvigionare n. 1.200 paia di sci in metallo-plastica, lotto unico.

L'accorrenza all'appalto concorso è aperta alle imprese della C.E.E.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

La consegna dovrà effettuarsi in unica soluzione entro sessanta giorni presso il Ceracomiles di Chieri (Torino), come meglio precisato nella lettera di invito.

Le imprese non iscritte nell'Albo dei fornitori del Ministero della Difesa unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire improrogabilmente entro il giorno 3 aprile 1991, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 10, primo comma lettere a), b), d), e), 11, 12 primo comma lettere a) e c) e 13 comma primo, lettere a) e b), della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Le imprese iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine improrogabile di cui sopra, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 10, primo comma lettere a), b), d), e) e 11 della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 10, primo comma lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Il documento previsto dall'art. 11, dovrà attestare, per le ditte individuali, la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10, lettera a), della citata legge.

Entro la data precedentemente indicata è possibile preavvisare, per telegramma o per telefono, la presentazione della domanda di partecipazione all'appalto concorso; in tal caso la domanda, con la documentazione prescritta, dovrà comunque, essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di far indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione all'appalto concorso non vincola l'Amministrazione Difesa.

La domanda, in carta da bollo da L. 10.000, qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della Difesa - Direzione Generale di Commissariato - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero», dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

All'appalto concorso sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della citata legge 113.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 18 aprile 1991.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questa Direzione Generale - tel. 06/36804168.

Il bando dell'appalto concorso è stato invitato in data 14 febbraio 1991 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

S-935 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissariato

La Direzione Generale di Commissariato del Ministero della Difesa, mediante appalto concorso a termini abbreviati che si terrà in data 24 aprile 1991, presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato, via Vincenzo Monti n. 5 - 20145 Milano, tel. 02/48195709, intende approvvigionare n. 15 macchine punzonatrici elettroniche per piastrini di riconoscimento corredate di terminale video e tavolino di sostegno, in unico lotto, come sarà meglio specificato nella lettera di invito

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte degli Stati membri CEE/GATT.

L'aggiudicazione sarà disposta a favore della ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sotto l'aspetto tecnico/economico, secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

L'approntamento al collaudo dovrà essere effettuato entro centoventi giorni, come sarà meglio precisato nella lettera di invito.

Le ditte non iscritte nell'Albo dei fornitori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 15 marzo 1991, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 10, primo comma lettere a), b), d), ed e), 11, 12 primo comma lettere a) e c) 13 comma primo, lettere a) e b), della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Nella suddetta documentazione dovrà essere indicata anche l'organizzazione per l'assistenza tecnica sul territorio nazionale italiano.

Le ditte iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 10, primo comma lettere a), b), d), e) e art. 11 della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 10, primo comma lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Il documento previsto dall'art. 11, dovrà attestare, per le ditte individuali, la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10, lettera a), della citata legge.

Entro la data precedentemente indicata è possibile preavvisare, per telegramma o per telefono, la presentazione della domanda di partecipazione alla gara.

In tal caso la domanda, con la documentazione prescritta, dovrà comunque, essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le ditte dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della ditta stessa.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Difesa.

La domanda, in carta bollata qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della Difesa - Direzione Generale di Commissariato - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero», dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

È ammesso il raggruppamento di imprese con obbligazione solidale.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 25 marzo 1991.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione Generale di Commissariato - tel. 06/36804507.

Il bando di gara concorso è stato inviato in data 15 febbraio 1991 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

Il vice direttore generale: (firma illeggibile).

S-936 (A pagamento).

COMUNE DI S. MARIA CAPUA VETERE (Provincia di Caserta)

Bando di gara per appalto concorso progettazione e realizzazione e completamento della ristrutturazione e del restauro del Teatro Garibaldi.

Il comune di S. Maria Capua Vetere, intende indire una gara per l'aggiudicazione mediante appalto concorso dei seguenti lavori: Progettazione e realizzazione e completamento della ristrutturazione e del restauro del Teatro Garibaldi.

La spesa presunta, I.V.A., spese tecniche e spese generali comprese è di L. 2.000.000.000, con il finanziamento della Regione Campania (G.R. n. 6465/88).

La gara verrà esperita con la procedura stabilita dalla legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche.

L'aggiudicazione verrà effettuata ex art. 24, primo comma, lettera a) della legge 8 agosto 1977 n. 584, al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinare con l'applicazione dei seguenti elementi di valutazione:

1) valore tecnico-architettonico dell'opera (50%), da definirsi in base alle soluzioni architettoniche proposte, alla tecnologia ed alla qualità dei materiali offerti, alla classe di finitura;

2) prezzo dell'opera (30%); il criterio di valutazione del prezzo verrà determinato assegnando al prezzo più basso il massimo della percentuale prevista, determinando, quindi, le percentuali riferibili agli altri concorrenti con semplice proporzionalità;

3) termine d'esecuzione (20%); il criterio di valutazione di tempo verrà assegnato attribuendo il massimo punteggio al progetto che richiederà minor tempo, compatibile con il programma dei lavori, determinando, quindi, le percentuali riferibili ad altri concorrenti con semplice proporzionalità.

La gara, per motivi di necessità, verrà tenuta con la procedura d'urgenza prevista dall'art. 10 della legge 584/1977.

Sono ammesse a presentare offerte rappresentanti d'impresa e consorzi di cooperativa.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria 3/A, per l'importo adeguato.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di impresa, almeno una delle imprese dovrà avere l'iscrizione all'A.N.C., categoria 3/A per lire 2 miliardi e ciascuna delle altre dovrà documentare di avere l'iscrizione per un importo non inferiore ad un terzo dell'importo dei lavori.

Dette imprese, singole e riunite in associazioni temporanee, in possesso dei suddetti requisiti, possono inoltrare domanda di partecipazione in competente bollo redatta in lingua italiana intestata: Palazzo Comunale di Piazza Matteotti, 81055 S. Maria Capua Vetere (Caserta), Italia entro le ore 12 del giorno 7 marzo 1991.

Il presente avviso di gara è stato spedito in data 14 febbraio 1991 all'Ufficio pubblicazioni della CEE, ed in data 14 febbraio 1991, al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per la pubblicazione sul foglio delle inserzioni.

Gli inviti alla presentazione delle offerte saranno spediti dal comune entro il termine minimo di giorni novanta dalla data di scadenza della ricezione delle istanze di partecipazione.

Alla richiesta di partecipazione le imprese singole o associate dovranno allegare:

certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori in originale o in copia autenticata, per la categoria 3/A per gli importi d'iscrizione come sopra detto in data non anteriore ad un anno.

Le richieste d'invito pervenute non saranno vincolanti per l'amministrazione ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 7 della legge n. 40/87.

Si avverte che l'inosservanza di una sola delle condizioni e formalità richieste è causa di esclusione dalla gara.

Il sindaco: Mercurio.

S-920 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA «ALTO VASTESE» Torrebruna (Chieti)

Questa Comunità Montana dovrà indire licitazione privata per l'appalto dei lavori di Costituzione del Parco naturalistico del Vastese Interno.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a), punto 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni secondo quanto previsto dall'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida.

Saranno considerate anomale, ai sensi dell'articolo 24, terzo comma, legge 584/77 e quindi escluse dalla gara, ai sensi dell'art. 2-bis, della legge 26 aprile 1989, n. 155, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un valore percentuale del 7%, dando atto che detta facoltà non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a quindici.

1. Oggetto dell'appalto: Lavori di costituzione del Parco Naturalistico del Vastese Interno.

2. Descrizione dei lavori:

a) luogo di esecuzione: Comuni di Carunchio, Torrebruna, Fraine, Castiglione Messer Marino;

b) natura ed entità delle prestazioni:

1) opere edili, 802 mln;

2) recinzioni, 467 mln;

3) acquedotti, 320 mln;

4) bacino pluviale, 1.070 mln;

5) varie, 73 mln.

3. L'importo complessivo a base di appalto ammonta a L. 2.732.000.000 in un unico lotto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: mesi ventiquattro naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Raggruppamento di imprese: potranno chiedere di essere ammesse a partecipare alla gara imprese riunite ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni e nel rispetto della legge n. 55/90.

Nella domanda di partecipazione dovrà inderogabilmente indicarsi la forma di raggruppamento, i partecipanti e la ditta capogruppo.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti.

6. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore dodici del 23 marzo 1991 a mezzo del servizio postale dello Stato, al seguente indirizzo: Comunità Montana «Alto Vastese» via Roma, 119 - 66050 Torrebruna (Chieti).

Dette domande dovranno essere redatte, unitamente alla relativa documentazione, in lingua italiana, ed essere contenute in plico sigillato e controfirmato sul quale saranno evidenziati il nome dell'impresa o del raggruppamento, l'oggetto dell'appalto e la dicitura «prequalificazione».

Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o della impresa mandataria, in caso di prevista riunione, con firma autenticata.

7. Termine massimo di invio degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla data del bando.

8. Indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori del rispettivo Paese di origine: cat. 2, importo L. 1.500 mln; cat. 10b, importo L. 1.500 mln;

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 13, della legge 8 agosto 1977, n. 584;

c) avere le referenze bancarie di cui alla lettera a), art. 17, della legge 584/77, comprovanti la capacità economica e finanziaria, almeno presso due istituti di credito, che verranno indicati;

d) avere raggiunto negli ultimi tre esercizi da parte dell'impresa candidata o complessivamente da parte delle imprese del raggruppamento candidato una cifra d'affari globale non inferiore a 7.000 milioni ed una cifra globale per lavori non inferiore a 6.000 milioni;

e) avere eseguito nell'ultimo quinquennio, da parte dell'impresa candidata o da parte di almeno una delle imprese del raggruppamento, almeno un'opera singola della categoria 2 di importo netto non inferiore a 1.500 milioni ed un'opera singola della categoria 10b, di importo non inferiore a 1.500 milioni;

f) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

g) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

Rimane a discrezione dell'Ente appaltante giudicare se le indicazioni fornite permettono di qualificare il raggruppamento o l'impresa candidata.

I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Copia del presente bando viene inviato in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Torrebruna, 15 febbraio 1991

Il presidente: Finarelli.

S-922 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA «ALTO VASTESE» Torrebruna (Chieti)

Questa Comunità Montana dovrà indire licitazione privata per l'appalto dei lavori di Completamento funzionale della Fondo Valle Trigno, Collegamenti trasversali con i Comuni della Comunità.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a), punto 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni secondo quanto previsto dall'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida.

Saranno considerate anomale, ai sensi dell'articolo 24, terzo comma, legge 584/77 e quindi escluse dalla gara, ai sensi dell'art. 2-bis, della legge 26 aprile 1989, n. 155, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un valore percentuale del 7%, dando atto che detta facoltà non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a quindici.

1. Oggetto dell'appalto: Completamento funzionale della Fondo Valle Trigno, Collegamenti trasversali con i Comuni della Comunità.

2. Descrizione dei lavori:

a) luogo di esecuzione: Comuni di Castelguidone, Torrebruna, Celenza sul Trigno, Carunchio, Fraine, della Provincia di Chieti;

b) natura ed entità delle prestazioni:

1) movimenti di materia, 641 mln;

2) sovrastruttura, 2.116 mln;

3) opere d'arte, 1.265 mln;

4) varie, 441 mln.

3. L'importo complessivo a base di appalto ammonta a L. 4.463.233.576 in un unico lotto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: mesi ventiquattro naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Raggruppamento di imprese: potranno chiedere di essere ammesse a partecipare alla gara imprese riunite ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni e nel rispetto della legge n. 55/90.

Nella domanda di partecipazione dovrà inderogabilmente indicarsi la forma di raggruppamento, i partecipanti e la ditta capogruppo.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti.

6. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore dodici del 23 marzo 1991 a mezzo del servizio postale dello Stato, al seguente indirizzo: Comunità Montana «Alto Vastese» via Roma, 119 - 66050 Torrebruna (Chieti).

Dette domande dovranno essere redatte, unitamente alla relativa documentazione, in lingua italiana, ed essere contenute in plico sigillato e controfirmato sul quale saranno evidenziati il nome dell'impresa o del raggruppamento, l'oggetto dell'appalto e la dicitura «prequalificazione».

Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o della impresa mandataria, in caso di prevista riunione, con firma autenticata.

7. Termine massimo di invio degli inviti a presentare offerta centoventi giorni dalla data del bando.

8. Indicazioni sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori del rispettivo Paese di origine: cat. 6, importo L. 6.000 mln;

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 13, della legge 8 agosto 1977, n. 584;

c) avere le referenze bancarie di cui alla lettera a), art. 17, della legge 584/77, comprovanti la capacità economica e finanziaria, almeno presso due istituti di credito, che verranno indicati;

d) avere raggiunto negli ultimi tre esercizi da parte dell'impresa candidata o complessivamente da parte delle imprese del raggruppamento candidato una cifra d'affari globale non inferiore a 18.000 milioni ed una cifra globale per lavori non inferiore a 15.000 milioni;

e) avere eseguito nell'ultimo quinquennio, da parte dell'impresa candidata o da parte di almeno una delle imprese del raggruppamento, almeno un'opera singola della categoria 6 di importo netto non inferiore a 5.000 milioni;

f) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

g) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

Rimane a discrezione dell'Ente appaltante giudicare se le indicazioni fornite permettono di qualificare il raggruppamento o l'impresa candidata.

I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Copia del presente bando viene inviato in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Torrebruna, 15 febbraio 1991

Il presidente: Finarelli.

S-923 (A pagamento).

ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE FONDARIA IN PUGLIA E LUCANIA

Bari

Bando di gara

(Procedura ristretta ex art. 6 legge 30 marzo 1981 n. 113)

a) Ente appaltante: Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione Fondiaria in Puglia e Lucania, Bari, via Japigia n. 184 (tel. 080/393111 - Fax 393247);

b) Appalto-concorso: da esperirsi, con procedura d'urgenza, con il criterio stabilito dall'art. 15 lett. b) della legge italiana 30 marzo 1981, n. 113 e successive modifiche ed integrazioni, cioè quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi di valutazione nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita:

valutazione tecnica complessiva;

prezzo offerto;

tempi di approntamento e montaggio.

L'urgenza è determinata dalla necessità che l'invaso raggiunga la sua piena funzionalità, considerata la propedeutica di tali lavori e forniture rispetto ai lavori principali della diga.

Si esclude il ricorso alla competenza arbitrale.

c) Provincia: Potenza.

d) Lavori: fornitura, trasporto ed installazione apparecchiature elettromeccaniche per lo scarico di fondo, di esaurimento e per la derivazione della diga in terra sul fiume Bradano in Agro di Acerenza (prog. 14/7436), finanziati dall'Agensud - Gestione Separata, giusta atto di trasferimento in data 7 dicembre 1989.

e) Descrizione: fornitura in opera di organi di intercettazione, regolazione e comando degli scarichi, delle strumentazioni ed impianti occorrenti al funzionamento ed al controllo; di carpenteria varia; predisposizione per l'installazione di una turbina idraulica per produzione energia elettrica, ascensore di servizio.

f) Termine di esecuzione: max giorni duecentosettanta naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

g) Sono ammesse a partecipare alla gara anche le Imprese di Stati aderenti alla CEE, nonché le Imprese riunite in associazione ai sensi dell'art. 9 della citata legge n. 113/81 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate.

h) Termine di ricezione: la domanda, non vincolante per l'amministrazione, redatta su carta legale ed espressa in lingua italiana, deve pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, alla Direzione Generale dell'Ente Irrigazione (Servizio Amministrativo-Ufficio Contratti e Appalti), Bari, via Japigia n. 184, entro le ore 12 del giorno 15 marzo 1991. Essa, unitamente ai sottoscritti documenti, dovrà essere contenuta in apposita busta, sulla quale dovrà essere riportata, oltre l'indicazione dell'impresa, la dizione: qualificazione per l'appalto (riportare l'oggetto dei lavori indicati al punto d);

i) Documenti (da allegare alla domanda):

1) certificato d'iscrizione all'Albo nazionale costruttori (documento originale), o negli Albi o Liste del proprio Stato di residenza per le imprese straniere, per la categoria 16/A e per l'importo di 3.000 milioni. Nel caso detto certificato sia di data anteriore al 28 novembre 1990, dovrà essere prodotta copia della ricevuta attestante l'avvenuta presentazione della domanda di revisione di cui al primo comma dell'art. 23 del D.M. 9 marzo 1989, n. 172;

2) mandato conferito dalle imprese mandanti risultante da scrittura privata autenticata, e relativa procura risultante da atto pubblico (per le imprese riunite in associazione);

3) dichiarazione in bollo del legale rappresentante, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del Paese di residenza, con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

3.1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

3.2) di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge 646/1982 e successive integrazioni;

3.3) l'importo globale delle forniture dell'Impresa negli ultimi tre esercizi (ex art. 12, lett. c), legge 113/81, che non deve essere inferiore a 6.000 milioni.

In caso di raggruppamento temporaneo il requisito deve essere posseduto per il 60% dalla mandataria, mentre il restante 40% deve essere posseduto dalle altre imprese riunite;

3.4) di aver eseguito negli ultimi cinque anni (1986/1990), ex art. 18 legge 584/77, forniture identiche per un ammontare complessivo almeno pari a 4.500 milioni.

In caso di raggruppamento temporaneo il requisito deve essere posseduto per il 60% dalla mandataria, mentre il restante 40% deve essere posseduto dalle altre imprese riunite.

Da tale dichiarazione dovrà risultare la data di consegna, di stipula del contratto, la categoria, l'importo e la data di ultimazione.

Per lavori in corso, invece, dovrà essere specificata, la percentuale di avanzamento e l'ammontare dei lavori eseguiti, distinta per anno. Per lavori eseguiti in associazione con altre imprese dovrà risultare dal certificato la quota di partecipazione afferente ad ogni singolo aspirante alla qualificazione nella categoria richiesta, con gli stessi criteri sopra indicati;

3.5) di possedere attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui il concorrente potrà disporre per l'esecuzione dell'appalto;

3.6) la composizione dell'organico medio annuo del personale ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

3.7) di disporre per l'esecuzione dell'opera di tecnici ed organi tecnici che fanno parte integrante dell'organico;

3.8) le referenze presso Istituti bancari dell'impresa singola e di ciascuna delle Imprese associate (capogruppo e mandanti);

3.9) il possesso dei titoli di studio professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'Impresa, in particolare del responsabile della condotta dei lavori.

L'offerente è tenuto ad indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare; inoltre, potrà svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centoventi giorni dalla data di presentazione della stessa.

La mancanza, la difformità od incompletezza di una sola delle dichiarazioni o documenti richiesti saranno causa di non ammissione.

Gli inviti saranno spediti entro sessanta giorni dalla data indicata al punto h).

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 13 febbraio 1991.

Il commissario: dott. Angelo Masi.

S-928 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 46

Napoli

Bando di gara per fornitura e distribuzione di pasti alla U.S.L. n. 46 di Napoli

La Unità Sanitaria Locale n. 46 di Napoli, piazza Nazionale, 95, rendo noto che in esecuzione della deliberazione n. 743 del 14 novembre 1990 è indetta gara di appalto con il sistema della licitazione privata per la fornitura e distribuzione di pasti giornalieri da somministrare ai degenti dell'Ospedale «Incurabili» ed al personale della U.S.L., per il periodo di un anno.

Importo complessivo della fornitura L. 1.000.000.000 oltre I.V.A.

Ciascuna ditta, sempre che abbia un proprio centro di cottura nell'ambito del territorio della città di Napoli, potrà inoltrare richiesta d'invito.

La gara di appalto è disciplinata dalla legge della Regione Campania n. 63 dell'11 novembre 1980, che all'art. 65, punto 2), lettera b), stabilisce che la aggiudicazione avvenga a favore dell'offerta più vantaggiosa non solo in termini economici, ma anche con riferimento alla qualità del servizio.

I prezzi di aggiudicazione si intendono invariati per tutto il periodo di durata dell'appalto.

La distribuzione dei pasti sarà effettuata a cura della ditta aggiudicataria direttamente ai presidi sanitari esclusivamente della U.S.L.

Le ditte interessate devono far pervenire esclusivamente per posta in plico sigillato e raccomandata alla U.S.L. n. 46, piazza Nazionale, 95, Napoli, apposita domanda di partecipazione redatta in lingua italiana entro *ventuno giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Gli aspiranti dovranno indicare nella domanda di ammissione, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

c) referenze intese a dimostrare la propria capacità economica e finanziaria;

d) cifra di affare globale ed in lavori negli ultimi tre esercizi;

e) elenco dei lavori di fornitura ad Enti pubblici negli ultimi tre anni, con relativo importo, periodo, luogo di esecuzione e destinatario;

f) attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico;

g) organico medio annuo del personale (compresi dirigenti e tecnici);

h) stabilimento o centro di cottura nell'ambito del territorio della città di Napoli.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione. Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio Provveditorato della U.S.L. n. 46 piazza Nazionale, 95, Napoli.

Il presente avviso è stato inviato, per la relativa pubblicazione, sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il presidente: Pepe

Il coordinatore amministrativo: De Rosa.

S-934 (A pagamento).

COMUNE DI TEORA (Provincia di Avellino)

Avviso di gara per lavori di consolidamento Vallone Tarantino e aree A1, A2, B del P.d.Z. - Lotto n. 2 (leggi: 2 febbraio 1973, n. 14; 8 agosto 1977, n. 584; 10 dicembre 1981, n. 741; 3 ottobre 1984, n. 687 e art. 2-bis del D.L. 65/89 come convertito in legge 155/89).

Questa amministrazione, in esecuzione della delibera del Consiglio comunale n. 168/1990 esecutiva, e della delibera della giunta municipale n. 383/90 esecutiva, indice una gara d'appalto per l'aggiudicazione dei lavori di consolidamento Vallone Tarantino e aree A1, A2, B del P.d.Z., lotto n. 2.

Procedura: Licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e a sensi della legge 584/77, art. 24.

L'importo a base d'asta è di L. 2.876.634.343.

Saranno considerate anomale, e quindi escluse, le offerte che, ai sensi dell'art. 2-bis del D.L. 65/89 come convertito in legge 155/89, risulteranno superiori di oltre 7 punti al valore medio di tutte le offerte ammesse a gara.

Finanziamento: legge 219/1981, art. 3.

Lavori: movimenti terreno e materiali per formazione rilevati e trincee, rinterrati e gabbionate; opere in c.c.a. e palificate; massicciate sottofondi e drenaggi.

Termine di esecuzione lavori: giorni cinquecentoquaranta naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Domanda di partecipazione:

A) redatta su carta da bollo da L. 10.000, dovrà pervenire al Comune di Teora, Ufficio di segreteria, a mezzo raccomandata di Stato, entro le ore 12 del *ventunesimo* giorno dalla data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea;

B) sono ammesse a partecipare «imprese riunite in società» o consorzi di cooperative, ai sensi dell'art. 19 legge n. 55/1990;

C) la domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione in competente bollo:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C., categoria 4, L. 3.000.000.000 (per le imprese riunite tale importo verrà computato nei modi di legge). L'impresa straniera dovrà presentare equivalente certificato di iscrizione all'Albo nazionale secondo la legislazione vigente nel proprio Paese;

2) dichiarazione di non essere stato sottoposto a procedimenti o provvedimenti di cui all'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936 (antimafia) e legge n. 55/90;

3) dichiarazione attestante l'inesistenza di cause di esclusione dalla gara prevista dall'art. 13 della legge 584/1977;

4) referenze bancarie, copie dei bilanci, e dimostrazione della capacità finanziaria dell'impresa (e di ogni singola impresa in caso di associazione); dichiarazione concernente la cifra di affari, globali e in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi (e di ogni singola impresa in caso di associazione);

5) elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio corredata di certificati di buona esecuzione di lavori importanti, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione e della loro esecuzione a regola d'arte e con buon esito;

6) dichiarazione: delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto; organico medio annuo dell'impresa e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni; numero dei tecnici e organi tecnici facenti o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'Amministrazione appaltante (art. 7, legge n. 687/84), che si riserva di valutare sulla scorta degli elementi acquisiti l'opportunità di invitare le singole imprese a gara. Con la precisazione che costituirà elemento di preferenza, nella scelta delle imprese da invitare, l'aver già eseguito con buon esito lavori della stessa natura ed importo.

L'Amministrazione spedisce gli inviti a presentare le offerte nei termini di legge.

L'Amministrazione non intende autorizzare alcun sub-appalto, fatta eccezione per eventuali opere di particolare specializzazione, che non rientrano nella normale attività dell'impresa.

Il presente bando viene trasmesso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 11 febbraio 1991.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio di segreteria - Comune di Teora - Tel. 0827-51005.

Teora, 11 febbraio 1991

Il sindaco: Chirico.

C-3225 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE RM/8

Ostia, Lungomare Paolo Toscanelli, 72

Si rende noto che l'Unità Sanitaria Locale RM/8, con deliberazione n. 888, dell'8 novembre 1990, ha indetto una gara a carattere nazionale con la forma della licitazione privata per la fornitura di ossigeno ed altri gas terapeutici dell'importo a base d'asta di L. 630.000.000 al netto dell'I.V.A. e contestualmente una gara, ai sensi della legge 64/1986, relativa alla Disciplina Organica per gli interventi nel Mezzogiorno, con la forma della licitazione privata dell'importo a base d'asta di L. 270.000.000 al netto dell'I.V.A.

Le gare saranno esperite, nel rispetto della legge 30 marzo 1981, n. 113, con il metodo, ai fini dell'aggiudicazione, di cui all'art. 63, lettera a), della L.R. 14 giugno 1980, n. 58.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12, del giorno 19 marzo 1991, alla sede della U.S.L., Lungomare Paolo Toscanelli, 72 - 00122 Ostia.

Ulteriori informazioni potranno essere richiesti al Settore Provveditorato (tel. 56.27.241).

Sono ammesse alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate purché costituite ai sensi della legislazione vigente in materia.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati dalla U.S.L., entro il termine di trenta giorni dalla data di adozione della deliberazione di ammissione.

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il rappresentante legale dell'impresa attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 10, della legge 113/1981;

2) il documento attestante l'iscrizione dei concorrenti nei registri professionali (art. 11, legge 113/1981);

3) i documenti e le dichiarazioni previsti dall'art. 12, lettera c), e dall'art. 13, lettera e), della citata legge n. 113.

Ai fini dell'ammissione è necessario che la ditte abbiano denunciato al competente Ufficio I.V.A. un volume di affari pari o superiore all'importo della base d'asta.

Le ditte che intendono partecipare alla gara riservata ai sensi della legge 64/86 dovranno, oltre a quanto richiesto nei precedenti punti, presentare adeguata documentazione comprovante i prescritti requisiti.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della CEE il 4 febbraio 1991 ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione.

Il presidente: Ciuffreda

Il coordinatore amministrativo: dott. Nicotra.

S-971 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE RM/8

Ostia, Lungomare Paolo Toscanelli, 72

Si rende noto che l'Unità Sanitaria Locale RM/8, con deliberazione n. 947, del 22 novembre 1990 e n. 1056 del 13 dicembre 1990, ha indetto gare con la forma della licitazione privata per la fornitura rispettivamente di:

1) materiale per emodialisi dell'importo a base d'asta di L. 400.000.000 al netto dell'I.V.A.;

2) materiale Radiografico e Fotografico dell'importo a base d'asta di L. 1.000.000.000 al netto dell'I.V.A.

Le gare saranno esperite, nel rispetto della legge 30 marzo 1981, n. 113, con il metodo, ai fini dell'aggiudicazione, di cui all'art. 63, punto 2, lettera b), della L.R. 14 giugno 1980, n. 58.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12, del giorno 19 marzo 1991, alla sede della U.S.L., Lungomare Paolo Toscanelli, 72 - 00122 Ostia.

Ulteriori informazioni potranno essere richiesti al Settore Provveditorato (tel. 56.27.241).

Sono ammesse alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate purché costituite ai sensi della legislazione vigente in materia.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati dalla U.S.L., entro il termine di trenta giorni dalla data di adozione della deliberazione di ammissione.

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il rappresentante legale dell'impresa attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 10, della legge 113/1981;

2) il documento attestante l'iscrizione dei concorrenti nei registri professionali (art. 11, legge 113/1981);

3) i documenti e le dichiarazioni previsti dall'art. 12, lettera c), e dall'art. 13, lettera a), della citata legge n. 113.

Ai fini dell'ammissione è necessario che la ditte abbiano denunciato al competente Ufficio I.V.A. un volume di affari pari o superiore all'importo della base d'asta.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della CEE il 4 febbraio 1991.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione.

Il presidente: Ciuffreda

Il coordinatore amministrativo: dott. Nicotra.

S-970 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

L'Università degli Studi di Palermo avverte che sarà esperita, presso il Rettorato sito in piazza Marina, n. 61, una licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione locali a piano cantinato dell'Istituto di Fisica di via Archirafi n. 36, per l'importo a base d'asta di L. 619.690.490.

La gara verrà indetta ai sensi del primo comma lettera c), dell'art. 24, della legge 584/87 e cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con la media delle offerte che presentino i maggiori ribassi in ragione del 50% di tutte le offerte, secondo quanto previsto dall'art. 1, lettera d), e dal successivo art. 4, della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

Il tempo utile per dare ultimata l'opera è fissato in mesi dieci naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Possono presentare domande di partecipazione sia imprese singole sia imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/1977 e successive modifiche.

Le domande di partecipazione, redatte su carta da bollo da L. 5.500 in lingua italiana e con firma autenticata a norma di legge, dovranno essere spedite esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale statale e pervenire entro le ore 13 del 18 marzo 1991.

Dette domande indirizzate all'Università degli Studi di Palermo, Ufficio 1° Affari generali, piazza Marina n. 61, dovranno essere contenute in plico sigillato sul quale dovrà essere precisato l'oggetto della domanda che vi è inclusa e la dicitura «Qualificazione».

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del presente bando.

La richiesta di invito deve contenere:

a) la dichiarazione di inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 13, lett. a), b), c), e), f), della legge n. 584/1977;

b) la dichiarazione dell'impresa di essere iscritta all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 2 e per l'importo di L. 750.000.000 o superiore.

In caso di imprese riunite ciascuna delle imprese deve essere iscritta all'Albo nazionale Costruttori nella categoria sopra indicata e per un importo che raggiunga almeno 1/5 dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare, occorre cioè che la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte raggiunga le L. 619.690.490;

c) la dichiarazione dell'impresa concernente la capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 17, lettera c), della legge n. 584/1977, attestante la cifra d'affari globale ed in lavori in ciascuno degli ultimi tre esercizi;

d) la dichiarazione dell'impresa concernente la capacità tecnica, ai sensi dell'art. 18, lettera b), della legge n. 584/1977, attestante l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni e contenente l'impegno a produrre, ai sensi dell'art. 19, della predetta legge, nel caso che l'impresa risulti aggiudicataria, certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti.

Tutte le suddette dichiarazioni, nel caso in cui la domanda di partecipazione è proposta per conto di imprese riunite, debbono essere formulate da ciascuna impresa riunita.

L'impresa invitata alla gara in qualità di capogruppo non potrà presentare offerta con partners diversi da quelli proposti in sede di richiesta di invito, né potrà partecipare singolarmente.

Le imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2, della legge 23 dicembre 1982, n. 936, debbono astenersi tassativamente dal chiedere di essere invitate e dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, della legge 10 dicembre 1981, n. 741 è esclusa la competenza arbitrale.

Il presente bando in data 11 febbraio 1991 è stato inviato, per la pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

Il rettore: Melisenda Giambertoni.

C-3140 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Giunta Regionale Settore Affari Generali

*Rettifica a licitazione privata per la fornitura di vestiario
per il personale regionale aventene diritto*

Si rende noto che, contrariamente a quanto stabilito nell'avviso di gara n. M-437, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 35 dell'11 febbraio 1991, parte seconda, pag. 41, il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla licitazione privata in oggetto è fissato per le ore 12, del giorno 18 marzo 1991.

La lettera d'invito sarà spedita alle Ditte richiedenti entro cinquanta giorni dalla data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Copia del presente avviso è stata inviata al predetto Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee per la sua pubblicazione sul foglio delle inserzioni in data 7 febbraio 1991.

L'assessore agli affari generali: Zaccaria.

M-595 (A pagamento).

COMUNE DI MALITO (Provincia di Cosenza)

Il sindaco avvisa che i termini di cui all'avviso di licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di intervento per la riqualificazione del centro storico di Malito pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 25 gennaio 1991, già fissati per l'11 febbraio 1991, sono prorogati al 28 febbraio 1991, ed il bando inviato alla «Gazzetta Ufficiale» C.E.E. il 13 febbraio 1991.

Il sindaco: Guzzo Foliaro.

C-3462 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	<u>PAG.</u>
ATI - AEREO TRASPORTI ITALIANI - S.p.a.	10
AMI ASSISTENZA ITALIA - S.p.a.	11
ANTONIO MERLONI - S.p.a.	5
ANTONIO MERLONI - S.p.a.	6
ANTONIO MERLONI - S.p.a.	6
ANTONIO MERLONI - S.p.a.	6
ATECS - S.p.a.	8
ATTTECH - S.p.a.	11
AV.EL.CA VIDEO RECORD - S.p.a.	2
AZZURRA FIN - S.p.a.	13
BANCA AGRICOLA POPOLARE DI CERIA Società Cooperativa e responsabilità limitata Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi	15
BANCA POPOLARE VENETA Società Cooperativa e responsabilità limitata.	14
BARBAROSSA - S.p.a.	2
C.I. NUOVO CONSORZIO INDUSTRIALE - S.p.a.	2
CASTROL ITALIANA - S.p.a.	3
CAVERNI RIFINIZIONE - S.p.a.	13
CENTRO DI CURA E RIPOSO S. LAZZARO - S.r.l.	1
CONDIL - S.p.a. Condotte Lavori Idraulici	9
E.P.R.I. - S.p.a. Ente per la Ricostruzione dell'Irpinia.	7
EDITAR - S.p.a.	11
ELECTROLUX - S.p.a.	2
ERICSSON TRASMISSIONI - S.p.a.	11
ESMACH - S.p.a.	12
ESMACH GROUP - S.p.a.	12
EUROFINANZIARIA - S.p.a.	3
EUROPA ASSICURAZIONI - S.p.a.	2
FASTLEASING - S.p.a. Istituto di Leasing e Factoring	6

	<u>PAG.</u>
FATTORIE OSELLA - S.p.a.	5
FILATURA DI CHIAVAZZA - S.p.a.	15
FILOTECNICA SALMOIRAGHI - S.p.a.	3
FINROMA - S.p.a. Finanziaria Roma	8
FUSI BRUNO - S.p.a.	14
GENERCOMIT DISTRIBUZIONE - S.p.a.	5
GENOSO - S.p.a.	5
IDREG FRIULI-VENEZIA GIULIA - S.p.a.	9
IDREG VENETO - S.p.a.	9
IGEFIT COMMISSIONARIA - S.p.a.	13
IMMOBILIARE PRO PARMA - S.p.a.	15
INV.EUR - S.p.a.	8
ISTITUTO OTTICO VIGANÒ - S.p.a.	3
LANIFICIO DERBY - S.p.a.	14
LANIFICIO MELANI E BELLU - S.p.a.	14
LMIGNO FUNIVIE - S.p.a.	10
MAGAZZINI GENERALI DELLA PROVINCIA DI MODENA - S.p.a.	11
MAGNONI & TEDESCHI - S.p.a.	4
MECSHIP DI ODOARDO AMORETTI & C. in accomandita per azioni.	12
MERITO - S.p.a.	10
NEOHM - S.p.a.	4
O.S.R. - S.p.a.	7
PAFINA - S.p.a.	4
PHENIX-SOLEIL - S.p.a. Compagnie Italiana di assicurazioni e riassicurazioni.	8
PHENIX-SOLEIL VITA - S.p.a. Compagnie Italiana di assicurazioni e riassicurazioni.	7
PIM - S.p.a.	13
RESIDENZIALE 2000 - S.p.a.	14
ROMALEASING - S.p.a.	10
SAN PAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO Sezione credito fondiario	15
SARAFLEX - S.p.a.	3
SINTERAMA - S.p.a. Associati Tessili Biellesi	16
SOCIETÀ FERROVIE BRESCIA NORD - S.p.a.	8
SOCIETÀ NAVIGAZIONE LAGHI NORD ITALIA - S.p.a.	9
SPECTRUM - S.p.a.	12
TECNOSSAN - S.p.a.	12
VARIAN - S.p.a.	4

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHieti**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
Libreria UNIVERSITARIA
Piazza V. Rivera, 8
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galliei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 60
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 60
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorilli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolo
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria GROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAYA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egldio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 18

- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 16
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA SA
Via Aureliana, 60
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
- ◇ **SORA (Prestinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosaria Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Coll. 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria Internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Calmi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 168
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICETTA
Piazza Annesione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria D.I.E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
- ◇ **ISERNA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTELOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 10
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Afferi, 364
- ◇ **BIELLA (Verceile)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
Libreria POLICARO
Via Mille, 16
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
S.O.C.E.D.I. S.r.l.
Via Roma, 60
- ◇ **VERCELLI**
Libreria LA LIBRERIA
Corso Libertà, 46

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 85
- ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 10/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzo, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Emea, 383/385
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 16/18
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria MARRADI
di Boninsegna Vega
Via Marradi, 207/A
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 6
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via del Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macalò, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 57

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

- ◇ **AOSTA**
Libreria MONTEMILIUS
Viale Conseil des Commis, 28

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
 BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Millani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1991
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1991 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1991*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 315.000 - semestrale L 170.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 66.000 - semestrale L 40.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 175.000 - semestrale L 95.000 <p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed al regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 66.000 - semestrale L 40.000 	<p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 175.000 - semestrale L 95.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 600.000 - semestrale L 330.000 <p>Tipo G - Abbonamento cumulativo al tipo F e alla Gazzetta Ufficiale parte II:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 800.000 <p>Tipo H - Abbonamento cumulativo al tipo A e alla Gazzetta Ufficiale parte II:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 530.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 70.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1991.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi»	L 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L 110.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L 70.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1991 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L 1.500
per ogni 96 pagine successive	L 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L 4.000

N.B. - Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1993. - Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L 280.000
Abbonamento semestrale	L 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli di guidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1991

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 72.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 24.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 22.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 11.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di esse possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

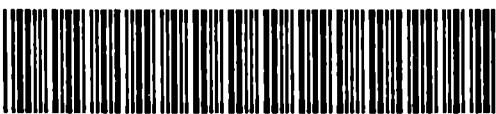
Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle Inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempi-

mento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 0 4 5 0 9 1 *

L. 3.900